

I.I.S. “FRANCESCO ALGAROTTI”, VENEZIA
PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA
Anni scolastici 2019-20, 2020-21, 2021-22

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. FINALITÀ, OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	pag. 4
2. L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "FRANCESCO ALGAROTTI"	pag. 6
2.1 - Istituzione e indirizzi di studio	
2.2 - Sedi e orario delle lezioni, articolazione dell'anno scolastico	
2.3 – Attrezzature scolastiche e infrastrutture materiali	
3. PROFILI CULTURALI, QUADRI ORARI, COMPETENZE E SBOCCHI DEL SETTORE ECONOMICO	pag. 9
3.1 - Indirizzo Turismo	
3.2 - Indirizzo Amministrazione Finanza Marketing	
- Indirizzo generale	
- Sistemi informativi aziendali	
- Relazioni internazionali per il Marketing	
3.3 – Corso serale	
3.4 – Criteri di ammissione e Valutazione degli apprendimenti	
4. ATTIVITA' PROGETTUALI DELL'ISTITUTO	pag. 17
4.1 - Rapporti scuola-famiglia	
4.2 - Successo formativo, diritto allo studio, contrasto all'abbandono scolastico	
4.3 - Esperienze di raccordo scuola-lavoro	
4.4 - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche	
4.5 - Potenziamento delle competenze digitali degli studenti e azioni coerenti col Piano Nazionale Scuola Digitale	
4.6 - Potenziamento delle competenze matematico-logiche nel biennio	
4.7 - Potenziamento delle discipline motorie, educazione alla salute, alla sicurezza e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano	
4.8 - Cittadinanza attiva	
4.9 - Potenziamento delle competenze disciplinari e interdisciplinari	
5. INDICAZIONI PER IL PIANO DI MIGLIORAMENTO 2019-2022	pag. 25
5.1 Il Piano di Miglioramento 2016-2019	
5.2 Indicazioni per il Piano di miglioramento 2019-2022: priorità, traguardi, obiettivi di processo	
5.3 Gli obiettivi di processo	
6. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE	pag. 28
5.1 - Organizzazione interna	
5.2 - Comitato tecnico scientifico	
5.3 - Accordi di rete	
7. PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE PER DOCENTI E ATA	pag. 30
8. FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI	pag. 31
9. FABBISOGNO DI POSTI DI POTENZIAMENTO	pag. 32

ALLEGATI

Allegato 1) al Par. 3.4 – Criteri di Valutazione degli studenti

Allegato 2) al Par. 4.5 – Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

Allegato 3) al Cap. 5 – Appendice statistica al PDM 2019-2022

Allegato 3.1) al Cap. 5 – Monitoraggio al PDM 2017-2018

Allegato 4) al Cap. 7 – Esiti del questionario sui bisogni formativi dei docenti

Allegato – Delibera del Collegio dei Docenti sul piano triennale di formazione

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), relativo all'Istituto di Istruzione superiore "Francesco Algarotti" di Venezia:
- è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
 - il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 8891 del 31 ottobre 2018;
 - il piano è stato discusso e approvato dal Consiglio d'Istituto in data 20 dicembre 2018;
 - il PTOF è stato sottoposto alla verifica dell'Ufficio Scolastico Regionale per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso al Ministero dell'Istruzione Università, Ricerca;
 - espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il PTOF sarà pubblicato nel portale unico dei dati "Scuola in Chiaro".

1. FINALITÀ, OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale di ogni istituzione scolastica che partendo dalla propria identità e storia specifica definisce le attività e, più in generale, gli impegni che la scuola assume nei confronti dell'utenza.

Il PTOF è un progetto collegiale: il risultato dell'apporto delle idee e dei contributi dei diversi attori scolastici. Svolge quindi un'importante funzione di integrazione interna in quanto attiva una condivisione di significati, garantendo la coesione e l'unitarietà dell'azione; svolge, inoltre, la funzione di rappresentazione esterna in quanto rende informata l'utenza del servizio che la scuola intende erogare.

Il PTOF è soggetto a revisione annuale in modo da adeguarsi alle mutate esigenze dell'utenza, cogliere le proposte e le sollecitazioni che vengono dal territorio, ricalibrare obiettivi e percorsi ove necessario, allinearsi con le direttive ministeriali pur nel rispetto dell'autonomia dell'Istituzione scolastica.

Il PTOF, in linea con quanto indicato nei commi 1 e 7 della L. 107/2015, si propone non solo obiettivi in termini di formazione di competenze, abilità e conoscenze, ma persegue anche mete educative generali:

- promuovere e sviluppare la personalità del singolo allievo al fine di garantire la piena realizzazione delle sue potenzialità, anche con la costruzione di percorsi individualizzati che gli consentano di capitalizzare il successo scolastico
- valorizzare la persona-studente nelle sue varie dimensioni: intellettuale, psicologica, morale sociale e fisica anche con l'attivazione di specifici progetti gestiti dalla componente studentesca
- formare lo studente come cittadino del mondo abituato al dialogo e al rispetto delle differenze culturali, un cittadino responsabile, con capacità autonome di decisione, in grado di fare scelte consapevoli e di agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione
- preparare una persona capace di utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- preparare con percorsi didattici aperti alla flessibilità operatori professionalmente competenti nel settore dei servizi turistici e nella amministrazione aziendale e studenti in grado di proseguire positivamente il percorso di studio presso l'Università o negli Istituti Tecnici Superiori.

Queste finalità generali si articolano in obiettivi formativi che hanno valenze formative, culturali, sociali:

- promozione del successo formativo grazie all'ampliamento, approfondimento ed innalzamento qualitativo della preparazione degli studenti mediante un'articolata e incisiva offerta formativa
- contrasto all'abbandono e alla dispersione scolastica attraverso un'attenta azione di orientamento in entrata, appropriati
- interventi di recupero e sostegno allo studio, eventuali azioni di riorientamento;
- integrazione degli studenti di cittadinanza non italiana
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con il CPIA, con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- orientamento in uscita verso il lavoro o il proseguimento degli studi
- acquisizione da parte degli studenti di conoscenze, abilità, competenze a livello disciplinare e interdisciplinare e sviluppo di una cultura dell'eccellenza;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle competenze informatiche
- incremento delle attività laboratoriali nelle discipline curriculari, grazie al continuo rinnovo delle tecnologie
- integrazione del percorso di istruzione con formazione in ambiente lavorativo, in adempimento del dettato della legge 107/2015 attraverso la modalità di Alternanza Scuola Lavoro (ASL).
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità anche mediante il potenziamento delle attività laboratoriali di Impresa Simulata;
- partecipazione degli studenti alla vita socio-culturale del territorio, mediante l'adesione alle attività extracurricolari promosse da Enti pubblici e Istituzioni.

2. L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "FRANCESCO ALGAROTTI"

2.1- Istituzione

L'Istituto di Istruzione Superiore (IIS) si forma nell'anno scolastico 2011-12 dall'aggregazione dell'Istituto Tecnico Turistico "Francesco Algarotti" e dell'Istituto Tecnico Commerciale "Paolo Sarpi", due storici istituti veneziani radicati nel territorio e nel tessuto sociale cittadino, legati alla storia, allo sviluppo economico, turistico, sociale e culturale di Venezia.

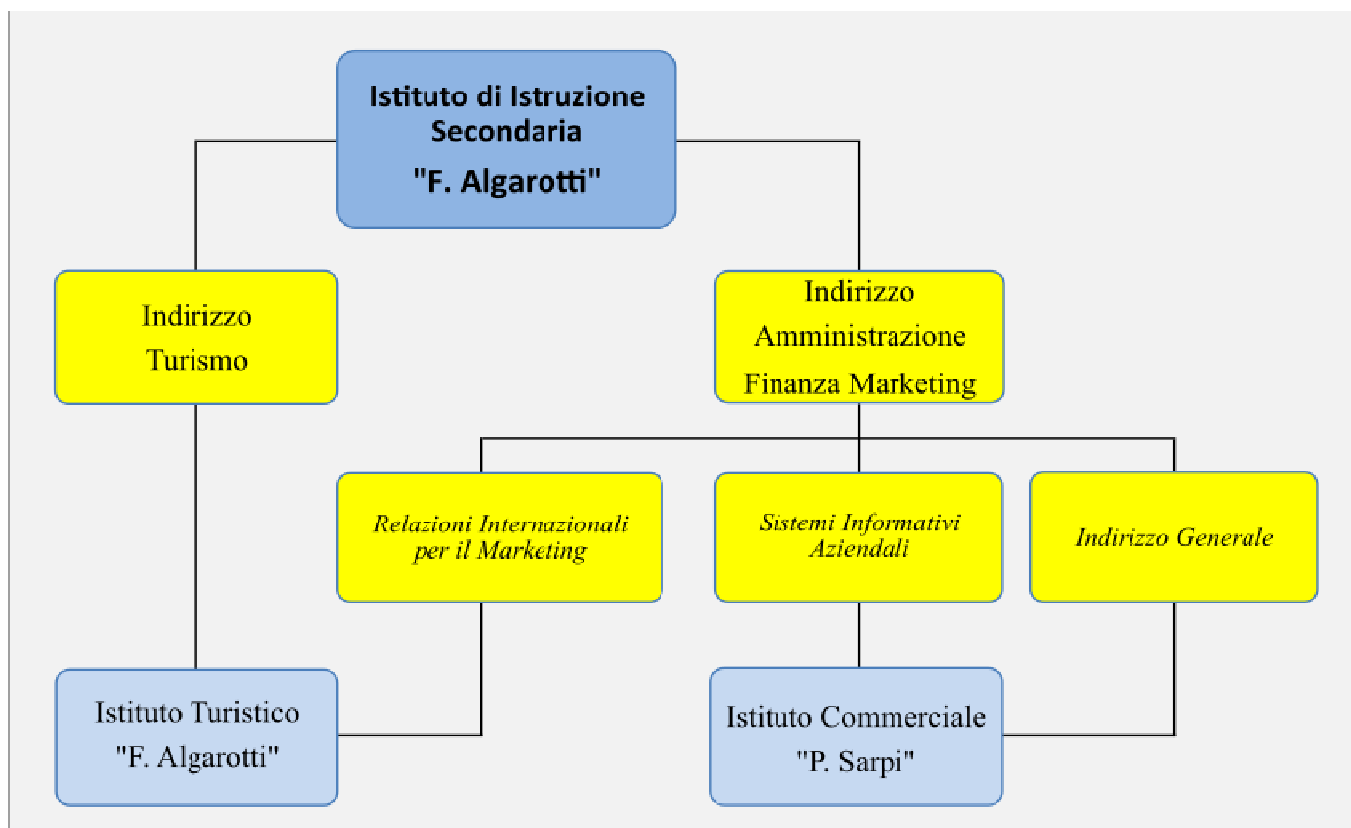
L'Istituto Turistico "Algarotti" nasce nel 1962, tra i primi 7 Istituti Turistici in Italia ed è il primo del Veneto, istituito a Venezia per far fronte alle esigenze di una città e di un territorio che sempre più necessitano di personale all'altezza del loro sviluppo nel settore del turismo e della ricezione alberghiera. In breve tempo diventa uno dei più grandi Istituti della città e da esso per gemmazione nascono gli Istituti Tecnici Turistici di Treviso, Mirano e Mestre.

L'Istituto Commerciale "Sarpi" è tra i primi istituti tecnici in Italia. Ha la sua origine nell'Ottocento, quando gli Austriaci creano l'Istituto Regio "Scuola Reale Superiore e Scuola Principale di Nautica" presso l'ex monastero di San Giovanni Laterano. Il nome "Paolo Sarpi" viene attribuito ufficialmente nel 1882, dopo l'annessione al Regno d'Italia, su suggerimento dello studioso veneziano Pompeo Molmenti.

In seguito al distacco della sezione nautica e alla nascita dell'Istituto per Ragionieri, ad opera della riforma Gentile, nel 1930 è stato costruito l'odierno edificio, inaugurato il 28 ottobre 1931.

Dall'anno scolastico 2010-2011 i due Istituti, per effetto della legge di riforma della scuola secondaria di secondo grado sono confluiti nel Settore Economico con conseguente ridefinizione di profili culturali e professionali, indirizzi e piani di studio.

Indirizzi di studio



In particolare:

- L'Istituto Turistico Algarotti è confluito nell'Indirizzo Turismo e ha inoltre attivato dall'anno scolastico 2011-2012 anche l'Indirizzo Amministrazione Finanza Marketing con articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing, autorizzato con delibera della Regione Veneto del 30.12.2012.

- L'Istituto Commerciale Sarpi è confluito nell'Indirizzo Amministrazione Finanza Marketing e ha attivato nel triennio anche l'articolazione Sistemi Informativi Aziendali.

Sempre con delibera del 30.12.2010 la Regione del Veneto ha deciso l'accorpamento dei due Istituti.

L'Algarotti quindi è diventato dal primo settembre 2011 un Istituto di Istruzione Superiore e si configura oggi come ***polo scolastico del settore tecnico ad indirizzo economico della Città Storica di Venezia***, in grado di offrire una proposta didattica diversificata in percorsi di studi che coprono l'intera gamma di indirizzi e articolazioni previsti dalla legge di riordino degli Istituti Tecnici.

Dall'a.s. 2016-17 l'Istituto ha arricchito la propria offerta formativa con l'apertura di un ***Corso serale indirizzo Turismo***, con opzione nel triennio anche di "Amministrazione Finanza e Marketing".

2.2 - Sedi e orario delle lezioni, articolazione dell'anno scolastico

La sede centrale dell'Istituto è Palazzo Savorgnan, a Cannaregio, nelle vicinanze della stazione ferroviaria e a pochi minuti da Piazzale Roma. Qui e nella vicina sede di Palazzo Testa sono stati attivati l'Indirizzo Turismo, l'articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing, il Corso serale.

A Palazzo Savorgnan si trovano la Presidenza, la Segreteria Didattica, la Segreteria Amministrativa.

A Santa Giustina, nel sestiere di Castello, è invece ubicata la sede storica dell'Istituto Sarpi, al cui interno sono presenti l'Indirizzo Amministrazione Finanza Marketing, l'articolazione Servizi Informativi Aziendali. A causa dell'aumento degli iscritti, si sono trasferiti in questa sede anche tre corsi dell'Indirizzo Turismo, frequentati da studenti veneziani o provenienti dalle isole e dall'estuario lagunare.

L'orario scolastico si articola su 32 ore settimanali. Le lezioni iniziano alle ore 8.00 e terminano alle ore 13.00. Due giorni la settimana le lezioni terminano alle ore 14.00.

Dato il considerevole numero di studenti legati ai mezzi di trasporto, sono previsti, in caso di reale necessità, brevi permessi di entrata posticipata o di uscita anticipata.

Tenuto conto del calendario scolastico deliberato dalla Regione del Veneto, il Collegio dei Docenti ha deciso di suddividere l'anno scolastico in due periodi:

- primo periodo ("trimestre"), dall'avvio delle lezioni a settembre fino all'interruzione natalizia
- secondo periodo ("pentamestre"), da gennaio al termine delle lezioni.

2.3 – Attrezzature scolastiche e infrastrutture materiali

La scuola è dotata di diverse strutture che facilitano e completano i percorsi formativi.

Esse sono a disposizione degli alunni, ma anche della collettività. Questo permette di aprire l'Istituto al territorio e di interagire con esso. Inoltre, il continuo aggiornamento dei materiali e delle strutture consente di non perdere il contatto con le innovazioni e di rimanere al passo con i tempi.

Per lo studio delle lingue, oltre ai laboratori linguistici vengono utilizzati i laboratori multimediali, che sono usati anche nello studio delle discipline turistiche per approfondimenti e ricerche.

Nella sede "Sarpi" i laboratori sono due, dotati di PC che consentono applicazioni sia professionali che multimediali, nonché la possibilità di accedere alla rete. L'utilizzo dei laboratori avviene già dalla classe prima per alcune ore settimanali.

I laboratori vengono usati, oltre che per assicurare una adeguata preparazione nelle materie professionali, anche per il conseguimento delle certificazioni ECDL.

Nei laboratori e nelle aule speciali è sempre assicurata la presenza di personale tecnico.

Laboratori

Sede Ca' Savorgnan

Laboratorio multimediale
Laboratorio linguistico
Laboratorio di informatica 1
Laboratorio di informatica 2

Sede Palazzo Testa

Laboratorio di informatica
Laboratorio "Impresa Formativa simulata"

Sede Santa Giustina

Laboratorio di informatica 1
Laboratorio di informatica 2
Laboratorio linguistico
Aula scienze integrate

Molte aule dell'Istituto sono attrezzate con Lavagna Interattiva Multimediale, a sostegno dell'attività didattica. La cablatura delle tre sedi dell'Istituto, portata a termine dalla Provincia di Venezia nel corso dell'estate 2014, è stata implementata nelle sedi "Savorgnan" e "Testa", grazie a fondi europei PON, da un sistema integrato di rete fissa e Wi-Fi attivabile nelle aule secondo le esigenze didattiche.

Perseguendo l'obiettivo che si era posto il Consiglio d'Istituto, nell'a.s. 2015/2016 sono state acquistate ulteriori LIM per tutte le aule strutturalmente idonee (la maggior parte); rimane da completare parte della sede Sarpi. Tuttavia, prima di inserire in questa sede nuovi Hardware, dovrà prioritariamente essere realizzata un'efficace rete ADSL, possibilmente collegata alla fibra ottica che si sta introducendo anche in centro storico.

In tutte le aule è stato installato il *registro elettronico*.

Le segreterie sono state dotate di nuovo materiale software e hardware per la realizzazione del progetto di segreteria digitale, che richiede anche una specifica formazione continua del personale amministrativo.

Servizio biblioteca

Nella sede centrale è a disposizione degli studenti e dei docenti una biblioteca, spazio polifunzionale di consultazione e prestito di libri e riviste e con due postazioni internet appositamente predisposte.

E' stato realizzato il riordino del patrimonio librario sul modello del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), con software dedicato, in grado di collegarsi in rete con biblioteche pubbliche e private e l'acquisto di testi e riviste sia in formato cartaceo che telematico. E' facilmente accessibile l'attività di consultazione di riviste e giornali quotidiani.

Gli studenti possono usufruire di un servizio di *Book crossing*, libero scambio di libri presso punti dedicati in tutte le sedi.

Il gruppo di docenti responsabili delle biblioteche d'Istituto persegue la finalità di promuovere e favorire la lettura degli studenti, proponendo anche incontri con autori presenti nel territorio ("*Algarotti incontra...*").

Aula Magna

E' collocata in uno spazio di grande pregio artistico-architettonico e attrezzata per video proiezioni e collegamenti multimediali. Può contenere circa 150 persone e spesso è utilizzata anche da Enti e Associazioni esterni.

3. PROFILO CULTURALE, QUADRI ORARI, COMPETENZE E SBOCCHI

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

Il corso di studi ha la durata di cinque anni ed è suddiviso in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'Esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione tecnica, utile ai fini della continuazione degli studi in qualunque facoltà universitaria. Il quinto anno è anche finalizzato ad un migliore raccordo tra la scuola e l'istruzione superiore e alla preparazione all'inserimento nella vita lavorativa.

Il Collegio dei docenti inoltre ha deliberato, fin dall'anno scolastico 2010-11, una modifica del monte ore annuale, reso possibile dal regolamento sull'autonomia scolastica (fino a un massimo del 20% dell'orario):

- per potenziare l'insegnamento di Informatica nell'Indirizzo Amministrazione Finanza Marketing e nell'Articolazione Sistemi Informativi Aziendali, aumentando di un'ora l'orario settimanale della disciplina nella classe prima;
- per iniziare l'insegnamento della terza lingua straniera già dal primo anno nell'Indirizzo Turismo, per due ore settimanali. Anche nel biennio quindi sono insegnate tre lingue straniere: la prima è per tutti l'Inglese, mentre le altre due possono essere scelte tra Francese, Tedesco, Spagnolo, Russo. Questa scelta ha comportato una ridefinizione dei risultati di apprendimento della terza lingua straniera, che sono stati ricalibrati su un percorso di studio quinquennale.

L'Istituto ha inoltre attivato l'*insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera* secondo la metodologia *Content and Language Integrated Learning (CLIL)*, obbligatorio nelle classi quinte, secondo le indicazioni del Ministero dell'Istruzione. Poiché il Ministero non ha ancora emanato il previsto Decreto attuativo, il Collegio dei Docenti ha comunque approvato l'attivazione in via sperimentale di moduli disciplinari in modalità CLIL, anche in lingue straniere diverse dall'Inglese e in discipline diverse da quelle di indirizzo, allo scopo dare attuazione, pur se con modalità parzialmente diverse, al dispositivo di legge, considerato che in alternativa non sarebbe possibile ottemperare al dispositivo stesso.

Dall'a.s. 2013-14 è stata attivato l'insegnamento della materia alternativa alla Religione Cattolica, così come previsto dalla normativa vigente (L.121/85).

3.1 - Indirizzo Turismo

Il diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Quadro orario

DISCIPLINE	CLASSI				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda Lingua Comunitaria	3	3	3	3	3
Terza Lingua Straniera	2	2	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto e Legislazione Turistica			3	3	3
Economia Aziendale	2	2			

Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Geografia	2	2			
Geografia turistica			2	2	2
Arte e Territorio			2	2	2
Informatica	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto hanno deliberato l'utilizzo della quota di autonomia del 20% per iniziare l'insegnamento della terza lingua già dal primo anno. Questo è stato possibile riducendo di un'ora l'insegnamento di Geografia e Matematica nel biennio.

Competenze

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato dell'Indirizzo Turismo sa riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico e i macro fenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica.

Sa accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico; interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi; riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie. E' in grado di gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico; analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile; contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici; progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici; collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica; utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Sbocchi

Proseguimento degli studi - Accesso a tutte le facoltà universitarie; le più affini sono: Scienze del turismo, Lingue, Interpretariato e traduzione, Mediazione linguistica e culturale, Economia in tutti gli indirizzi di specializzazione, Relazioni Internazionali e Scienze Politiche, Giurisprudenza, Lettere, Beni culturali e ambientali, Geografia.

Accesso ai percorsi di specializzazione tecnica superiore brevi o biennali - con particolare riferimento ai corsi biennali attivati dall'Istituto Tecnico Superiore per il Turismo di Jesolo - e ai percorsi di studio per l'iscrizione agli albi professionali.

Prospettive occupazionali - Inserimento in enti e aziende pubbliche e private nel settore amministrativo contabile e staff di direzione; inserimento in aziende del settore turistico.

Per il diplomato con l'indirizzo "Turismo" il mercato del lavoro presenta professioni emergenti e in forte espansione. Accanto all'accompagnatore turistico, alla guida turistica (previo conseguimento di titolo di studio universitario) al direttore d'albergo, al direttore tecnico di agenzie di viaggio, si richiedono nuovi profili, tra i quali il travel manager (responsabile del controllo di gestione), il sales e revenue manager (responsabile dell'ottimizzazione della ricettività), l'event manager (che valuta l'interconnessione del turismo con le manifestazioni esterne) e il tecnico di marketing turistico e congressuale.

I dati sono monitorati annualmente dalla Fondazione Agnelli e resi disponibili sul sito <https://eduscopio.it/>.

3.2 - Indirizzo Amministrazione Finanza Marketing

Il diplomato in "Amministrazione Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

- Indirizzo generale

Quadro orario

DISCIPLINE	CLASSI				
	I	II	III	IV	V

Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda Lingua Comunitaria	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Economia Politica			3	2	3
Geografia	2	3			
Informatica	3	2	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto hanno deliberato l'utilizzo della quota di autonomia del 20% per aumentare di un'ora l'insegnamento di Informatica nella classe prima, riducendo di un'ora l'insegnamento di Geografia.

Competenze

Lo studente che ha seguito il percorso formativo dell'indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing" sa operare nell'ambito dell'amministrazione e delle vendite di qualsiasi tipo di azienda. E' in grado di rilevare le operazioni utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili e extracontabili, redigere ed interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali, gestire adempimenti fiscali, svolgere attività di marketing, collaborare alla organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali, utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Sbocchi

Proseguimento degli studi - Accesso a tutte le facoltà universitarie; le più affini sono: Scienze manageriali, Economia in tutti gli indirizzi di specializzazione, Giurisprudenza, Relazioni internazionali e Scienze politiche, Scienze Statistiche. Accesso ai percorsi di specializzazione tecnica superiore brevi o biennali, ai percorsi di studio per l'iscrizione agli albi professionali.

Prospettive occupazionali - Inserimento nelle aziende di qualsiasi tipo, pubblico o privato, nel settore amministrativo-contabile, in attività di coordinamento ai servizi amministrativi, finanziari e di controllo. Corsi specifici consentono di esercitare la professione di promotore finanziario e consulente assicurativo. Il mercato del lavoro presenta inoltre professioni emergenti e in forte espansione nel campo della gestione dei patrimoni immobiliari e della rendicontazione della gestione aziendale.

I dati sono monitorati annualmente dalla Fondazione Agnelli e resi disponibili sul sito <https://eduscopio.it>.

- Sistemi Informativi Aziendali

Nell'articolazione "Sistemi Informativi Aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza.

Quadro orario

DISCIPLINE	CLASSI				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			

Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda Lingua Comunitaria	3	3	3		
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	2
Economia Aziendale	2	2	4	7	7
Economia Politica			3	2	3
Geografia	2	3			
Informatica	3	2	4	5	5
Attività di laboratorio			9*		
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

*Monte ore da progettare nel triennio in codocenza con l'Insegnante Tecnico Pratico

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto hanno deliberato l'utilizzo della quota di autonomia del 20% per aumentare di un'ora l'insegnamento di Informatica nella classe prima, riducendo di un'ora l'insegnamento di Geografia.

Competenze

Il diplomato in "Sistemi Informativi Aziendali" sa operare nell'ambito amministrativo e del controllo della gestione in aziende industriali, commerciali e di servizi; si inserisce nelle attività di programmazione e di pianificazione economiche e finanziarie collaborando alla gestione informatizzata della contabilità.

Le competenze professionali specifiche si attestano saldamente nell'area informatico-telematica, mettendo in grado il diplomato di utilizzare sistemi informatizzati, locali e remoti, per la realizzazione di applicazioni software relative alla gestione contabile dell'azienda e all'uso della rete telematica per la veicolazione e promozione dei prodotti dell'azienda stessa e dell'attività di marketing. Conosce e sa servirsi della lingua inglese nei processi di comunicazione tecnica e professionale e dei fondamenti della legislazione internazionale e dell'Unione Europea, maturando così notevoli possibilità di inserimento professionale anche in ambito europeo ed internazionale.

Sbocchi

Proseguimento degli studi - Accesso a tutte le facoltà universitarie; le più affini sono: Informatica, Ingegneria Informatica, Economia in tutti gli indirizzi di specializzazione.

Accesso ai percorsi di specializzazione tecnica superiore brevi o biennali, ai percorsi di studio per l'iscrizione agli albi professionali.

Prospettive occupazionali - Inserimento nelle organizzazioni, pubbliche o private, nel settore amministrativo contabile. Inserimento in aziende nell'ambito dei sistemi informativi.

Il mercato del lavoro presenta professioni emergenti e in forte espansione nel settore del web e della multimedialità, della gestione della sicurezza dei dati: esperti in applicazioni informatiche, esperti di editoria digitale e E-commerce.

I dati sono monitorati annualmente dalla Fondazione Agnelli e resi disponibili sul sito <https://eduscopio.it/>.

- Relazioni internazionali per il Marketing

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il Marketing" il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Quadro orario

DISCIPLINE	CLASSI				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			

Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda Lingua Comunitaria	3	3	3	3	3
Economia Aziendale	2	2			
Terza lingua Straniera			3	3	3
Diritto economia	2	2			
Diritto			2	2	2
Economia Aziendale e Geo-politica			5	5	6
Geografia	3	3			
Relazioni internazionali			2	2	3
Tecnologia delle comunicazioni			2	2	
Informatica	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Competenze

Il diplomato ha buone competenze comunicativa nelle lingue straniere e una conoscenza ampia e solida del mondo e dei problemi dell'impresa

E' in grado di rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; gestire adempimenti di natura fiscale; svolgere attività di marketing; collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Sbocchi

Proseguimento degli studi - Accesso a tutte le facoltà universitarie; le più affini sono: Scienze Manageriali, Economia in tutte le specializzazioni, Scienze politiche, Giurisprudenza, Relazioni internazionali e Scienze Politiche, Lingue, Scienze della Comunicazione.

Accesso ai percorsi di specializzazione tecnica superiore brevi o biennali, ai percorsi di studio per l'iscrizione agli albi professionali.

Prospettive occupazionali - Inserimento nelle aziende di qualsiasi tipo nel settore amministrativo - contabile e staff di direzione; inserimento in aziende nell'area funzionale del Marketing.

Il mercato del lavoro presenta professioni emergenti e in forte espansione tra le quali l'esperto di marketing controller, l'addetto "customer service", il tecnico delle vendite e della distribuzione, l'esperto import-export, il tecnico della pubblicità e delle pubbliche relazioni.

I dati sono monitorati annualmente dalla Fondazione Agnelli e resi disponibili sul sito <https://eduscopio.it/>.

3.3 - Corso serale

Il corso serale dell'indirizzo Turismo ha lo scopo di arricchire l'offerta dei servizi destinati al territorio ed è in grado di interagire e collaborare con le realtà culturali del veneziano.

Prevede, come quello diurno, il conseguimento del diploma di **Tecnico del settore economico – indirizzo Turismo**, e s'inserisce in un ambiente formativo caratterizzato dalla flessibilità, in linea con le indicazioni della Comunità Europea sulla formazione continua e di apprendimento lungo l'intero arco della vita (*Long Life Learning*), in modo da rispondere alle esigenze di coloro che intendono rientrare nel sistema formativo o riprenderlo dopo un'interruzione. Nell'ottica di un processo di formazione di ritorno, richiesta dal contesto lavorativo territoriale, l'insegnamento modulare va anche incontro al bisogno del personale già occupato in un settore che richiede flessibilità e continui aggiornamenti.

Obiettivi

Il corso, inserendo lo studente in un contesto formativo flessibile alle proprie esigenze, assolve due obiettivi principali:

- consentire a chi è impossibilitato a frequentare i corsi diurni il conseguimento del diploma di istruzione tecnica;
- qualificare giovani e adulti che necessitano di una professionalità aggiornata;

- consentire a chi è già inserito in un ambito lavorativo di convertire la loro esperienza in titolo di studio;
- recuperare percorsi scolastici interrotti e limitare la dispersione scolastica.

Destinatari

Il corso è rivolto:

- lavoratori, comunitari ed extracomunitari, in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- ai maggiori di sedici anni, già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, che dimostrino di non poter frequentare i corsi diurni;
- giovani e adulti che abbiano interrotto il proprio percorso scolastico.

Caratteristiche

Il corso è organizzato per gruppi di livello, sulla base del patto formativo individuale, elemento che facilita la personalizzazione del percorso, anche sotto il profilo dei tempi di fruizione dello stesso. Tutte le competenze dell'adulto sono infatti valorizzate.

Dall'anno scolastico 2018-19 il corso serale è completo di tutte le classi.

Il corso rispetta tutte le novità della Riforma dei percorsi IdA (Istruzione degli Adulti) del 2015 e in particolare:

- **RIMODULAZIONE DEL QUINQUENNIO** (diviso in tre periodi: il **primo periodo didattico**, corrispondente al 1° e 2° anno; il **secondo**, corrispondente al 3° e 4° anno e infine il **terzo**, corrispondente al 5° anno. Nei primi due periodi non vi è una netta distinzione in classi, per cui uno studente, in base alle sue capacità, conoscenze e **crediti** può frequentare percorsi di entrambi gli anni del livello);
- **CREDITI** (la regola di base si può esplicitare in “non bisogna studiare ciò che già si conosce”, per questo si possono chiedere dei crediti, che comunque devono essere accettati e formalizzati dal Consiglio di Classe, che possono essere **formali**, ossia documentati dalla frequenza e promozione in scuola pubbliche; **informali**, per conoscenze acquisite nel mondo del lavoro oppure **non formali**, relativi ad esperienze formative legate al corso di studi acquisite in vario modo);
- **INSEGNAMENTO MODULARE** (il piano di studi è suddiviso in moduli didattici, almeno quattro per ogni anno, ossia in unità di apprendimento a sé stanti; il passaggio al **periodo didattico** successivo avviene solo a fronte del superamento di tutti i moduli didattici previsti nel periodo, mentre all'interno dello stesso periodo vi è la possibilità di recuperare nell'anno scolastico successivo i moduli didattici mancanti).

L'orario settimanale è ridotto al 70% del percorso ordinario diurno, tramite e-learning è poi possibile avviare percorsi formativi a distanza per il 20% del curriculum.

Il corso si caratterizza oltretutto per l'attenzione alle competenze linguistiche e informatiche, generali ed aziendali, per attività di tutoring e metodologie didattiche che valorizzano le esperienze culturali e professionali dello studente, nonché per il riconoscimento dei crediti formativi.

I crediti possono riconoscere competenze già possedute dagli studenti e acquisite in seguito a:

- studi certificati da titoli conseguiti in istituti statali o legalmente riconosciuti (crediti formali);
- esperienze maturate in ambito lavorativo o in studi personali coerenti con l'indirizzo del corso (crediti non formali).

Per gli studenti stranieri del serale, è attivo dall'a.s. 2018/19 il corso di italiano L2. Si rivolge agli studenti che possiedono scarse conoscenze e/o competenze linguistiche nella lingua italiana e necessitano quindi di un sostegno per l'apprendimento della lingua italiana al fine di avere una opportunità di istruzione e di acquisire adeguati strumenti di comunicazione oppure che, pur possedendo delle competenze nella lingua italiana parlata, necessitano di un sostegno allo studio e/o alla produzione scritta. Il corso è tenuto da un docente specializzato nell'insegnamento di L2.

Monoennio

È un percorso scolastico abbreviato adatto alle esigenze del lavoratore, consente di svolgere il primo biennio in un solo anno. Dall'anno scolastico 2016/17 sono state avviate una classe monoennio e una classe di avvio al triennio.

Quadro orario primo periodo (monoennio)

PRIMO PERIODO (MONOENNIO) – uguale per entrambi gli indirizzi	
<i>Discipline</i>	<i>Ore settimanali</i>
Lingua e letteratura italiana	3
Storia	2

Matematica	3
Lingua inglese	2
Seconda lingua comunitaria*	2
Diritto ed economia	2
Economia aziendale	2
Scienze integrate: scienza della terra e biologia	2
Scienze integrate: fisica e chimica	2
Geografia	2
Informatica	2
Religione cattolica / Attività alternativa	1

Quadro orario secondo periodo e quinto anno – Indirizzo Turismo

INDIRIZZO TURISMO	Secondo periodo		5° anno
	<i>Classe 3^A</i>	<i>Classe 4^A</i>	<i>Classe 5^A</i>
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2
Seconda lingua comunitaria*	2	2	2
Terza lingua straniera	2	2	2
Arte e territorio		2	2
Diritto e legislazione turistica	2	2	2
Discipline Turistiche Aziendali	4	3	3
Geografia Turistica	2	2	1
Religione cattolica / Attività alternativa	1		1

Quadro orario secondo periodo e quinto anno – Indirizzo AFM

INDIRIZZO AFM	Secondo periodo		5° anno
	<i>Classe 3^A</i>	<i>Classe 4^A</i>	<i>Classe 5^A</i>
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2
Seconda lingua comunitaria*	2	2	2
Diritto	2	2	2
Economia Aziendale	5	5	6
Economia Politica	2	2	2
Informatica	2	1	
Religione cattolica / Attività alternativa	1		1

3.4 – Criteri di ammissione e valutazione degli apprendimenti

Per gli alunni dei diversi ordini di scuola è prevista una valutazione periodica (trimestrale) e una valutazione finale (pentamestre), riferite sia ai livelli di apprendimento acquisiti sia al comportamento.

Per quanto riguarda gli apprendimenti nelle varie discipline di studio, sono confermate le norme precedenti che già prevedevano la valutazione con voto in decimi.

La valutazione nelle classi intermedie avviene per scrutinio, mentre per le classi terminali avviene per esame di Stato.

La valutazione degli studenti, già prevista da precedenti norme, è stata integrata dal voto di comportamento, in base all'articolo 2 della **legge 169/2008**, espresso in decimi.

Il voto inferiore a cinque decimi nel comportamento comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame, indipendentemente dai voti conseguiti nelle varie discipline di studio.

La comunicazione dei livelli di profitto e la segnalazione di eventuali lacune avviene:

- dopo gli scrutini del primo periodo, con la consegna delle pagelle e la comunicazione scritta di eventuali corsi di recupero da frequentare
- entro il mese di aprile, tramite segnalazione scritta ("pagellina")
- dopo gli scrutini finali, mediante affissione dei risultati, comunicazione scritta di eventuali attività integrative da svolgere durante l'estate e di eventuali debiti formativi.

Nei confronti degli alunni che presentano un'insufficienza non grave in una o più discipline, il consiglio di classe, prima dell'approvazione dei voti, procede ad una valutazione sulla possibilità che lo studente superi la carenza formativa in tempi e modi predefiniti.

Nei confronti degli studenti per i quali sia accertata la carenza formativa, il consiglio di classe sospende lo scrutinio, prevedendo la sua effettuazione prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.

Il dirigente scolastico comunica alla famiglia le motivazioni assunte dal consiglio di classe con resoconto dettagliato sulle carenze dello studente. L'Istituto procede a definire le iniziative di sostegno e di recupero a favore degli studenti che hanno avuto lo scrutinio finale sospeso.

Gli studenti che al termine delle lezioni non possono essere valutati per malattia o trasferimento della famiglia, sono ammessi a sostenere, prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, prove suppletive (legge n. 352/1995).

In vista dell'esame di Stato conclusivo, in sede di scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, viene attribuito il credito scolastico ad ogni studente. Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ciascun alunno è pubblicato all'albo dell'Istituto, unitamente ai voti conseguiti in sede di scrutinio finale ed è trascritto sulla pagella scolastica.

L'ammissione all'esame di Stato, a decorrere dall'anno scolastico 2018-19, è subordinata a:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 12 2/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Dal 1 settembre 2019 entreranno in vigore anche i seguenti requisiti:

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Sul sito web dell'Istituto, sono pubblicati i traguardi di competenza, articolati per ciascuna materia (https://www.istitutoalgarotti.edu.it/home/saperi_minimi)

In allegato 1) i criteri di valutazione degli studenti

4. ATTIVITA' PROGETTUALI DELL'ISTITUTO

Finalità e obiettivi del PTOF si articolano in una serie di progetti e attività di potenziamento dell'offerta formativa e di supporto al percorso di apprendimento volte a favorire non solo la crescita cognitiva, operativa e relazionale degli studenti, ma anche la loro maturazione personale e sociale.

Le scelte effettuate dall'Istituto sono conseguenti alle indicazioni della legge 107/15 e discendono dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, riportate nel Rapporto di Autovalutazione pubblicato nel sito web della scuola.

4.1 - Rapporti scuola-famiglia (comma 7 lettera m, L. 107/15)

Dialogo e collaborazione con le famiglie tendono al conseguimento di una convergenza educativa e formativa e si attuano con diverse modalità:

- colloqui individuali con i docenti
- colloqui periodici sull'andamento scolastico
- partecipazione agli organi collegiali, Consiglio di Istituto e Consigli di classe
- momenti di confronto straordinari su questioni specifiche
- incontri del Dirigente Scolastico con gli studenti delle classi prime e le loro famiglie all'inizio dell'anno scolastico nell'ambito delle attività di accoglienza e durante l'anno in occasione del rinnovo dei rappresentanti dei genitori negli organi collegiali.

Ruolo fondamentale nei rapporti scuola-famiglia è affidato al *docente coordinatore di classe* il quale si fa portavoce delle decisioni del Consiglio di classe e coinvolge le famiglie, coordinando e armonizzando l'azione didattica ed educativa.

Ai colloqui con le famiglie sono dedicati:

- due pomeriggi nel trimestre e due nel pentamestre della durata di due ore e mezza ciascuno, in cui i docenti, suddivisi in due gruppi in base alle materie insegnate, incontrano le famiglie, per favorire i genitori impossibilitati di recarsi a scuola al mattino
- incontri settimanali definiti dai singoli docenti, sovente su appuntamento; giorno e orario sono comunicati ai genitori con pubblicazione nel sito dell'Istituto e trascritti sui libretti personali degli studenti.

L'appuntamento può essere fissato mediante prenotazione sul registro elettronico.

I colloqui con la famiglia possono avvenire comunque ogni volta che se ne presenti la necessità, su sollecitazione del Consiglio di classe o del Dirigente Scolastico, o su richiesta dello studente o dei genitori.

L'informazione sulla programmazione didattica, che riguarda anche la disciplina IRC (= Insegnamento della Religione Cattolica)¹, e sull'andamento disciplinare della classe avviene nei Consigli di classe allargati alle componenti genitori e studenti. In questi Consigli sono inoltre decisi le attività integrative - quali le uscite, le visite e i viaggi di istruzione, gli scambi culturali e gli stage - e le adozioni dei libri di testo dell'anno scolastico successivo.

Il progetto *sito web d'Istituto* ha come obiettivo quello di progettare, creare, aggiornare (quotidianamente) e pubblicare in rete le diverse attività svolte nella scuola, proponendosi quale ulteriore strumento di comunicazione e contatto a disposizione di qualsiasi soggetto, interno o esterno, interessato all'attività dell'Istituto. Per incentivare il raccordo tra scuola e famiglie, nel *sito dell'Istituto* sono presenti informazioni su tutte le attività svolte dalla scuola, gli orari di ricevimento dei docenti, il calendario dei Consigli di classe.

Con l'introduzione del *registro elettronico*, i genitori possono controllare giorno per giorno, tramite password personale, l'avanzamento della programmazione didattica, le scadenze di compiti e interrogazioni, le assenze e i risultati scolastici dei propri figli.

4.2 - Successo formativo, diritto allo studio, contrasto all'abbandono scolastico (comma 7 lettere l, p, r, L. 107/15)

Il *Progetto orientamento* sviluppa azioni finalizzate alla promozione della continuità tra scuola media e scuola superiore, nella consapevolezza dell'importanza che il raccordo curricolare tra diversi ordini di scuola riveste ai fini dell'orientamento e del successo scolastico: contatti con le scuole medie, informazioni a genitori, studenti e insegnanti sull'offerta formativa dell'Istituto, accoglienza nelle classi di alunni "esploratori" che intendano sperimentare un giorno all'Algarotti, giornate di "scuola aperta" in tutte le sedi.

Il progetto orientamento ha la sua naturale prosecuzione nelle attività della *Commissione Accoglienza*, formata dai docenti coordinatori delle classi prime, che ha lo scopo di accompagnare i ragazzi in un percorso di positivo inserimento nell'Istituto. La Commissione progetta le attività di accoglienza, monitora l'andamento delle classi prime nel corso dell'anno e offre ai docenti elementi di riflessione derivanti dalle valutazioni disciplinari e comportamentali.

¹Gli indicatori di valutazione di tale disciplina sono visibili nell'allegato 5.3

L'Istituto è frequentato da studenti di cittadinanza non italiana il cui inserimento, soprattutto nei casi di recente immigrazione, richiede alla scuola un notevole impegno progettuale e organizzativo. Va notato che ai fini di una reale inclusione si possono dare casi in cui il possesso della cittadinanza italiana non si accompagna al possesso dell'italiano come madrelingua: la **Commissione Intercultura** dunque si impegna, insieme a tutti i docenti, in un attento monitoraggio dei bisogni formativi legati a un non pieno controllo della lingua italiana. In questo senso gli **Interventi a favore dell'utenza di madrelingua non italiana** sono di diversa natura: mediazione culturale, corsi di italiano per lo studio, sportelli, laboratori di *peer tutoring* volti a favorire l'apprendimento della lingua italiana sia per la comunicazione che per lo studio.

L'obiettivo del successo formativo degli studenti stranieri è stato inserito nel Piano di miglioramento d'Istituto (PDM), cui si rimanda per il dettaglio degli obiettivi di processo da raggiungere, delle attività previste, del fabbisogno di risorse e dei risultati attesi).

L'Istituto è inoltre capofila della **Rete per l'Intercultura**, cui aderiscono tutti gli Istituti Comprensivi e di Istruzione secondaria del Centro Storico di Venezia. La Rete organizza momenti di formazione dei docenti e di diffusione di buone pratiche. Dall'a.s. 2012-13 ha attivato corsi di alfabetizzazione di italiano L2 per gli studenti non italofoni neo immigrati tenuti da docenti esperti e preparati, nonché laboratori di *peer tutoring*, di sostegno degli studenti di recente immigrazione provenienti dalle scuole medie, supportati da studenti volontari frequentanti le scuole superiori.

Dall'a.s. 2018-19, in via sperimentale, al fine di valorizzare di più i talenti degli alunni stranieri, di far comprendere a loro stessi come ai loro compagni che a un eventuale limite nel possesso della lingua e della cultura italiane corrisponde un "di più", ovvero la conoscenza di un'altra lingua, di un'altra tradizione culturale, la Commissione Intercultura ha avviato il progetto di **Attività teatrale inclusiva**. In questo progetto gli alunni non di origine italiana potranno condividere con altri studenti dell'Istituto tradizioni peculiari di recitazione, canto, danza: ambiti significativi per gli adolescenti; volti a creare motivazione e significato; integrazione e amicizia.

Ogni anno, secondo la normativa ministeriale, **Il Gruppo di lavoro per l'inclusione** procede alla stesura del Piano annuale per l'inclusione e provvede, al di là dell'adempimento burocratico, a condividerlo con tutti i docenti dell'Istituto e tutte le componenti della scuola. Tale Piano, rivolto a tutti quegli studenti della scuola che rivelino **Bisogni educativi speciali**, secondo una tipologia di situazioni che si chiarirà qualche riga sotto, non ha solo l'intento di predisporre una serie di strategie: ha quello di monitorarne continuamente la loro applicazione e la loro efficacia; di individuare anno per anno punti di debolezza e obiettivi concreti di miglioramento, utilizzando le risorse della scuola, quelle delle istituzioni scolastiche provinciali e regionali, quelle dei enti territoriali di vario tipo.

La prima situazione speciale, delle tre di cui si occupa il Piano annuale, è quella degli studenti diversamente abili. Sono seguiti, oltre che dal Consiglio di classe nel suo insieme, dall'insegnante di sostegno da Gruppi di lavoro specifici: costituiti, nelle classi interessate, dalla famiglia, dal coordinatore di classe, dal D.S. e dai Servizi territoriali coinvolti. L'insegnante di sostegno coordina la stesura di un **Piano educativo individualizzato**, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno; la valutazione è orientata sul processo e non sulla prestazione.

La seconda situazione speciale è quella degli studenti che, nei termini della fondamentale legge n. 170 dell'8 ottobre 2010, evidenziano Disturbi specifici dell'apprendimento, certificati da uno specialista. Con la legge appena citata ragazze e ragazzi che prima erano spesso esclusi dal percorso scolastico conquistano finalmente il loro diritto allo studio e al successo formativo. Negli ultimi anni l'Istituto è molto attento a queste situazioni, e via via crescono sensibilità, attenzione, diffusione di buone pratiche, dalla Dirigenza e dalle autorità scolastiche ai singoli docenti che compongono i consigli di classe. Appunto il Consiglio di classe, in base alle caratteristiche individuali degli alunni e in raccordo con la famiglia eventualmente coadiuvata dallo specialista, provvede alla stesura di un **Piano Didattico personalizzato**. Tale Piano individua misure dispensative e relativi strumenti compensativi, mette a punto strategie di supporto, evidenzia i criteri di valutazione e le forme di verifiche congruenti alla situazione dell'alunno; nell'obiettivo di valorizzare lo studente e guidarlo al successo formativo. Un Piano didattico personalizzato, ed è la terza delle situazioni sopra indicate, può essere proposto anche per studenti che si trovino in situazioni di difficoltà non certificate, o non certificabili, di natura anche transitoria: in questo caso è il Consiglio di classe che si assume la responsabilità di evidenziare un bisogno educativo speciale. Anche qui si provvede a un Piano individualizzato, che ha l'obiettivo di valorizzare lo studente, di sfruttare i suoi punti di forza piuttosto che ostinarsi su ciò che in un determinato momento non può dare.

A proposito di quest'ultimo discorso va detto che, raccogliendo alcune ultime indicazioni ministeriali, l'Istituto avverte comunque l'importanza di individualizzare l'insegnamento, di concentrarsi sulle potenzialità degli allievi per costruire a partire da esse un percorso di crescita: può valere la pena costruire un Piano personalizzato, ma si può anche evitare. In questa ottica e con questo obiettivo l'Istituto provvede anche, laddove allo studente manchi una figura significativa di riferimento, alla individuazione di un **tutor**, di un docente che segue individualmente lo studente, possibilmente anche attraverso più anni scolastici: con un ruolo di affiancamento significativo in termini di motivazione, di accostamento a specifiche esigenze, vuoi cognitive vuoi piuttosto organizzative.

L'Istituto mette a punto, naturalmente, anche attività più generali di **sostegno all'apprendimento e recupero**: tali attività costituiscono azioni fondamentali non soltanto nel contrastare l'insuccesso scolastico e la dispersione scolastica, ma anche nell'ottimizzare il profitto. Queste azioni si possono sommariamente dividere in due fasi: la fase di prevenzione, con corsi di sostegno o sportelli disciplinari per piccoli gruppi mirati a colmare le lacune nell'apprendimento che via via si evidenziano; la

fase di recupero delle insufficienze al termine della prima parte dell'anno o dopo gli scrutini finali, con corsi di recupero disciplinare di classe o per classi parallele, secondo le indicazioni dei Consigli di classe e nell'ambito delle decisioni assunte dal Collegio docenti, che individua per ogni anno di corso le materie sulle quali attivare i corsi.

In caso d'insuccesso scolastico, o comunque di difficoltà nel seguire il corso di studi nell'indirizzo prescelto, l'Istituto mette in campo delle azioni di **riorientamento e contrasto all'abbandono scolastico** volte a sostenere studenti e famiglie nell'individuazione e scelta di un'area e/o di un indirizzo alternativi, più adeguati a favorire il successo formativo.

Un progetto significativo, rispetto all'ambito di cui si sta parlando, è quello denominato **Apprendere con metodo**. Tale progetto è rivolto agli alunni delle classi prime ed ha lo scopo di aiutare gli studenti a trovare un efficace metodo di studio. I docenti aderenti al progetto, all'interno delle ore curricolari, proporranno attività con esempi di tecniche utili per un apprendimento valido e duraturo. Vi sarà inoltre un intervento della psicologa per discutere sulle motivazioni allo studio e degli sportelli pomeridiani a cui gli alunni più in difficoltà potranno rivolgersi per migliorare il loro metodo.

Un altro progetto che va in questa direzione, e che partirà dal seguente anno scolastico per le classi prime, è il Progetto **Saper leggere, saper scrivere**. Questo progetto parte da un duplice bisogno formativo evidente negli studenti, anche se non solo di questo Istituto (test INVALSI, ma anche test OCSE-PISA): quello di non riuscire a comprendere un testo informativo o argomentativo, si tratti di un manuale scolastico come di un articolo di giornale, in tutte le sue sfumature; quello, dall'altro, di non riuscire a scrivere in maniera efficace rispetto a degli obiettivi, sfruttando la lezione della lettura stessa. Il corso in questione sarà tenuto da insegnanti di italiano: è evidente però che esso punta su una competenza trasversale, significativa per tutte le discipline, comprese le lingue straniere.

L'Istituto stanZIA ogni anno dei fondi di bilancio per favorire il **diritto allo studio** in presenza di difficoltà economiche familiari. Anche per premiare e **promuovere il merito** è previsto lo stanziamento di appositi finanziamenti per l'attribuzione di borse di studio agli studenti che per ogni anno di corso - dalla classe prima alla classe quarta - riportano i migliori risultati agli scrutini e ai diplomati con il massimo dei voti.

La **Commissione salute** collabora con gli Enti Istituzionali e partecipa ai loro progetti. Uno dei referenti istituzionali è il Pool Scuola della Città Metropolitana di Venezia, ma ci sono in atto collaborazioni direttamente con i medici dell'ULSS3 di Venezia. Per l'a.s. 2018-19 sono state richieste le attivazioni dei progetti **'Benessere a scuola'** relativi alla affettività (classi seconde), alle relazioni tra pari e non (classi prime), alla prevenzione alle malattie sessualmente trasmissibili (classi terze). La scuola è impegnata alla rilevazione dell'asma tra studenti (classi quarte), in collaborazione con il reparto di pneumologia dell'ospedale all'Angelo di Mestre (nell'ambito di una raccolta dati a livello nazionale).

E' attivo lo sportello **"Punto d'ascolto"**, tenuto dalla dott.ssa Giorgia Salvagno, rivolto a studenti e operatori della scuola, da ottobre a fine maggio con cadenza quindicinale. Lo scopo è quello di aiutare gli studenti che ne sentano il desiderio o il bisogno, di individuare, capire ed affrontare, le difficoltà, i dubbi ed eventuali disagi dell'adolescente ed i vissuti a questi connessi. Ulteriore finalità del servizio sarà quella di migliorare le capacità degli studenti di comportarsi in maniera consapevole e di comprendere se stessi e gli altri, affrontando anche eventuali difficoltà inerenti al rapporto alunni-alunni, alunni-genitori e alunni-docenti.

In occasione della IV edizione della Settimana dell'Informazione Psicologica promossa dall'Ordine degli Psicologi del Veneto, la dott.ssa Giorgia Salvagno terrà un incontro rivolto ai genitori degli studenti di tutte le classi sul fenomeno dell'isolamento volontario in adolescenza e nella giovane età adulta -Aula Magna il 30 novembre dalle 17 alle 19.

Infine a marzo 2019, con una equipe di collaboratori psicologi, terrà alcuni incontri con gli studenti nell'ambito delle iniziative per **'La settimana del cervello'**.

Progetto Martina rivolto agli studenti delle classi 4[^], sulla prevenzione dei tumori, organizzato in collaborazione con una equipe medica di volontari.

4.3 - Esperienze di raccordo scuola-lavoro (comma 7 lettera o, L. 107/15)

Il progetto in ASL intende riconoscere il valore formativo equivalente ai percorsi formativi realizzati in azienda e a quelli curricolari.

Attraverso la metodologia dell'alternanza si permettono l'acquisizione, lo sviluppo e l'applicazione di competenze specifiche previsti dai profili educativi, culturali e professionali dei diversi indirizzi di studio presenti nell'Istituto.

Per la realizzazione del progetto, l'Istituto può avvalersi della lunghissima esperienza di collaborazione con le imprese operanti nel territorio, le associazioni di categoria, gli operatori della sicurezza aeroportuale, gli organizzatori di fiere ed eventi di settore, l'Università, gli Enti pubblici e privati (in parte presenti nel Comitato Tecnico Scientifico) e ha inoltre sottoscritto diversi accordi di partenariato con scuole e soggetti stranieri.

La L. 107/2015 ha reso obbligatori dall'a.s. 2015-16 i percorsi in ASL, che sono ormai parte integrante del percorso formativo degli studenti.

Per gli istituti Tecnici il monte ore minimo previsto per l'alternanza scuola lavoro è di centocinquanta ore, da svolgersi nel secondo biennio di studio (classi terze e quarte) e nell'ultimo anno (classi quinte).

Proposta triennale per le classi terze, quarte e quinte

Ogni classe svilupperà nel corso dell'anno scolastico ore di formazione specifica per l'ASL in moduli curricolari ed extracurricolari, secondo le linee generali stabilite dai coordinamenti di materia. Ogni docente del Consiglio di classe ha tracciato i contenuti dei moduli di formazione e il loro monte ore nella programmazione individuale.

Nella formazione extracurricolare rientrano le varie esperienze personalizzate dei singoli allievi che partecipano alle varie opportunità progettuali dell'istituto con formazione inerente al profilo professionale e culturale in uscita (Hosting, progetto agenzia, progetto studio tra pari, uscite e conferenze a tema professionalizzante, visite ad aziende del territorio e all'estero,...) come delineato nella programmazione del Consiglio di Classe e del Collegio dei docenti.

Per le classi del triennio si prevede:

	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta	Totale
Ore curricolari + extracurricolari	60-80	60-80	40-60	160-220 ore
Stage ASL	NO	NO	120	120 ore
Totale triennio				280 - 340 ore

In particolare, il Collegio Docenti ha deliberato che gli studenti delle classi terze non effettueranno il periodo di stage, ma si concentreranno sull'attività formativa teorica del progetto ASL secondo i moduli disciplinari definiti nell'ambito dei diversi coordinamenti di materia e dai singoli consigli di classe, oltre alle iniziative extra-curricolari inerenti all'ASL.

Nell'attività è prevista la frequenza di un corso di primo soccorso e uso del defibrillatore tenuto da personale specializzato del SUEM 118 della durata di 3 ore, riconosciute come ASL avente lo scopo di saper adottare e conoscere comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività e saper applicare le procedure del primo soccorso.

Sempre all'interno dell'alternanza scuola lavoro si colloca il progetto ***Impresa formativa simulata***, rivolto ad alcune classi del triennio: sono previste 50 ore in terza, in quarta e in quinta. Esso consiste nella riproduzione virtuale della struttura di un ufficio di un'impresa operante nel campo dei servizi turistici o nel campo dei processi produttivi, secondo l'indirizzo di studi e del futuro possibile inserimento nel mondo lavorativo degli studenti. L'IFS, secondo la normativa, può sostituire ed integrare l'esperienza di stage ASL.

Anche il progetto ***Agenzia Turistica Algarotti*** si colloca in quest'ambito, attraverso attività di accompagnamento di gruppi studenteschi italiani e stranieri in visita alla città. Gli studenti accompagnatori, frequentanti il triennio, mettono in campo le conoscenze storico-artistiche e linguistiche e le competenze di gestione autonoma degli aspetti relativi all'agenzia e dei rapporti con i gruppi.

Nelle classi quarte e quinte infine sono programmati momenti d'incontro e iniziative con Università, Enti e Società esterni per l'***orientamento in uscita*** verso il mercato del lavoro o per il proseguimento degli studi.

Il progetto ***Saper leggere l'architettura*** è rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte dell'Istituto al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- Educare gli alunni alla codificazione e decodificazione di alcuni aspetti del linguaggio architettonico attraverso lo studio dello spazio, della forma e delle strutture di un'opera di architettura;
- Attivare negli alunni le risorse per un apprendimento cooperativo, attraverso la formazione di piccoli gruppi di lavoro che stimolino in loro il confronto sulle tematiche affrontate, l'aiuto reciproco nelle difficoltà e la coesione di gruppo per il raggiungimento di un obiettivo, restituendo loro maggiore consapevolezza sulle proprie risorse i propri limiti e le proprie capacità.

Il progetto ***Testi per viaggiare*** intende preparare gli allievi e le allieve ad acquisire nuove competenze e conoscenze spendibili anche nell'alternanza scuola-lavoro attraverso una serie di operazioni (alcune che già svolgono), per scrivere itinerari di interesse storico-artistico. I ragazzi verranno coinvolti ad una osservazione più attenta finalizzata all'elaborazione del materiale anche attraverso le competenze informatiche, per creare guide divulgative, testi in generale da collocare anche in eventuali totem, come oggetto utile alla presentazione del servizio o del prodotto turistico.

4.4 - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (comma 7 lettere a, d, i, L.107/15)

L'Istituto pone particolare attenzione al potenziamento delle competenze linguistiche, sia supportando l'innovazione didattica e aggiornando le attrezzature dei laboratori linguistici, che attraverso stage di perfezionamento linguistico, della durata di due settimane e svolti di norma nel mese di settembre, che offrono agli studenti delle classi seconde, terze e quarte opportunità

concrete di confrontarsi con culture diverse dalla propria e di interagire in modo adeguato nel contesto reale delle lingue di studio, migliorando le proprie capacità espressive.

Il progetto **Move 5.0** è rivolto agli studenti delle classi quarte dell'Istituto Algarotti e dell'Istituto Sarpi, selezionati in base al merito e ad eventuali difficoltà economiche della famiglia certificate. Vi possono partecipare 30 studenti per la lingua tedesca e 30 studenti per la lingua inglese. L'obiettivo generale è quello di innalzare il livello di conoscenza della lingua tedesca o inglese degli studenti destinatari, fissando come obiettivo l'acquisizione di una certificazione linguistica Goethe Institut o Cambridge per tutti gli studenti che avranno frequentato l'intero percorso formativo, in base al loro livello. Una parte dei contenuti sarà finalizzata all'apprendimento della terminologia di settore (microlingua).

Nell'ambito della promozione delle eccellenze, agli studenti maggiormente meritevoli e motivati del triennio è offerta la possibilità di conseguire una certificazione linguistica, attestazione di competenza di valore internazionale spendibile a livello europeo, rilasciata da Enti certificatori esterni alla scuola.

Gli studenti sono supportati nella preparazione dell'esame attraverso appositi corsi preparatori tenuti dai docenti dell'Istituto (curricolari e di potenziamento) o da docenti esterni. L'opportunità di ottenere una certificazione linguistica è offerta per tutte le lingue straniere: Inglese, Francese, Russo, Spagnolo, Tedesco.

Con l'introduzione della riforma degli Istituti Tecnici e l'entrata a regime del nuovo ordinamento, è venuto meno l'apporto curricolare dell'insegnante madrelingua e quindi la possibilità per gli studenti di approfondire e consolidare le abilità di comprensione e produzione orale delle lingue straniere studiate. Il progetto **Lettorato madrelingua** ripristina, almeno in parte e in orario extra scolastico, questa possibilità: gli studenti potranno seguire dei corsi pomeridiani tenuti da docenti esperti in possesso di requisiti fonologici e di dizione della lingua madre e portatori della cultura e civiltà del Paese di provenienza. Tali corsi, destinati agli studenti delle classi seconde, terze e quarte, sono articolati in pacchetti orari di dieci ore, e coinvolgono tutte le lingue straniere studiate nell'Istituto.

In questo contesto si inserisce il progetto **Olimpiade di lingua russa** il cui obiettivo è quello di offrire agli studenti di lingua russa opportunità formative e motivazionali, nonché di approfondimento delle loro conoscenze in ambito linguistico, culturale e turistico confrontandosi e interagendo con coetanei di altri Paesi.

L'Istituto inoltre riconosce il programma **Intercultura**, grazie al quale studenti dell'Istituto possono frequentare all'estero tutto o una parte dell'anno scolastico, contando al rientro sulla valutazione dell'esperienza maturata e delle valutazioni estere disciplinari, in linea con gli accordi internazionali vigenti.

Il **Progetto Confucio** avviato nell'anno scolastico 2010-2011 grazie alla collaborazione con l'Istituto Confucio, patrocinato dal governo cinese, ha l'obiettivo di ampliare l'offerta linguistica attraverso l'avvicinamento alla lingua e alla cultura cinese, promuovendo il confronto con altri modelli culturali e il valore del plurilinguismo e della multiculturalità. Il progetto offre agli studenti la possibilità di usufruire di borse di studio per soggiorni presso l'Università di Pechino; l'Istituto è scuola partner della Shijiazhuang Foreign Language School, con la quale collabora per la realizzazione di scambi culturali; con specifica convenzione è riconosciuto **Punto erogante di formazione della Lingua cinese, livello base ed avanzato**.

4.5 - Potenziamento delle competenze digitali degli studenti e azioni coerenti col Piano Nazionale Scuola Digitale (comma 7 lettere h, i, comma 58, L. 107/15)

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), valido fino al 2020 – adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 – è una delle linee di azione della legge 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”.

Premettendo che alcuni degli interventi richiesti dal PNSD sono già stati attivati nella nostra scuola e altri sono in fase di completamento, si elencano le **azioni** (indicate con #) e i corrispondenti ambiti di intervento :

- **Accesso alla rete (Azione #2 del PNSD)**

Cablaggio interno degli spazi della scuola nelle diverse sedi
Rete Wi-Fi (Avviso PON) per le sedi Palazzo Savorgnan e Nazareth

- **Spazi e ambienti per l'apprendimento (#4)**

LIM (ad oggi 32)
CI@sse2.0
Ambienti digitali (Avviso PON)

- **Amministrazione digitale (#11 - #12)**

#11 Digitalizzazione amministrativa
#12 Registro elettronico

- **Formazione del personale (#25)**

Formazione in servizio per l'innovazione didattica e innovativa: l'Animatore Digitale e i docenti del Team per l'innovazione hanno partecipato ai corsi di formazione PSND

- **Progetti su metodologie innovative per la didattica e la trasformazione degli spazi di apprendimento (#6)**

Piattaforma Moodle

Si propone come luogo di apprendimento e formazione permanentemente attivo. Deve considerarsi cioè quale luogo di formazione ed autoformazione del personale della scuola, luogo di potenziamento delle eccellenze e di recupero delle carenze, luogo di apprendimento per livelli/ assi culturali/disciplinare, luogo dove si incontra e si forma una comunità di condivisione e collaborazione.

Piattaforma Google Suite for Education

Si è ottenuto uno spazio cloud, ospitato nella Suite Google, per la condivisione di risorse sotto un unico dominio d'Istituto (@istitutoalgarotti.edu.it). I docenti, gli studenti, il personale non docente della scuola potranno ad esempio scambiarsi mail con indirizzi interni all'organizzazione.

Progetti E-Twinning - Programma di supporto a progetti collaborativi europei, basati sull'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al quale hanno partecipato alcuni docenti di materie linguistiche.

- **Animatore digitale**

A partire dai progetti già attuati e in quelli in divenire, l'animatore digitale dovrebbe svolgere attività di:

Pubblicazione del *Piano Nazionale Scuola Digitale* sul sito della Scuola nella sezione PSND.

Come strumento di partenza si è resa necessaria una ricognizione sia del livello delle abilità "informatiche" dei docenti che delle "buone pratiche" digitali attuate nel nostro istituto; si è ritenuto utile avere una "fotografia" del corpo docente per modulare l'intervento formativo in funzione dei bisogni che emergono.

E' stata attuata una **ricognizione** anche dei bisogni formativi dei docenti, sapendo che i docenti che oggi utilizzano le nuove tecnologie si sono formati per lo più da soli, sperimentando nuovi approcci e nuovi strumenti didattici successivamente non condivisi.

Sulla base di quanto emerso dalla ricognizione sono stati effettuati degli **interventi** trasversali, funzionali per la maggior parte delle materie di insegnamento, sull'utilizzo delle LIM e uno più specifico sulla piattaforma Moodle rivolto per adesso ai docenti del corso serale.

- **Sviluppo delle competenze digitali degli studenti**

Progetto ECDL, rivolto agli studenti del primo e secondo biennio, ha come obiettivo la certificazione delle competenze informatiche, definita in conformità di uno standard unico per tutti gli stati dell'UE (per l'Italia verificati da AICA).

L'Istituto è **centro accreditato** per la certificazione ECDL con AICA.

In appendice 2) è allegato l'intero piano PNSD d'Istituto.

4.6 - Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche nel biennio (comma 7 lettera b, L. 107/15)

Attraverso una serie di progetti ed attività si cerca da un lato di recuperare gli alunni con difficoltà in matematica, che risulta la materia con maggior numero medio di insufficienze nei vari anni, e dall'altro di potenziare le competenze matematiche e scientifiche, affrontando tematiche pratiche di attualità. Tali attività sono in parte mattutine, rivolte ad intere classi, ed in parte pomeridiane, rivolte ad alcuni alunni su base volontaria.

- Per il recupero delle carenze in matematica degli alunni del biennio vengono attivati, in diversi periodi dell'anno, sportelli settimanali e corsi di recupero

- Col progetto **Scienze integrate** vengono proposte agli alunni del biennio le attività presentate dal Comune di Venezia: progetti di Educazione Ambientale e Itinerari Educativi, visite a mostre di argomentazione scientifica, incontri con Enti esterni sul tema della sostenibilità ambientale e del binomio economia ed etica.

- il **Laboratorio di Scienze integrate** propone attività nelle quali attraverso il metodo del *Cooperative Learning* gli studenti possano trasformare ogni esercizio di studio in applicazione del metodo scientifico, acquisendo nel contempo anche alcune competenze per il lavoro in team.

- Il progetto **Ars Matematica** propone un'attività di potenziamento delle competenze matematiche e di valorizzazione delle eccellenze tra gli studenti. L'attività si articolerà in incontri settimanali pomeridiani in cui verranno proposti dei particolari problemi di matematica, legati ad un contesto storico o pratico, che gli studenti dovranno risolvere lavorando in gruppo.

4.7- Potenziamento delle discipline motorie, educazione alla salute, alla sicurezza e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano (comma 7 lettera g, L.107/15)

L'Istituto aderisce al **Progetto "Scuola & Sport" – Legge Regionale 8/2015 art. 15**

Il progetto **Centro Sportivo Scolastico** risponde alle necessità di coinvolgere tutti gli alunni dell'istituto nella pratica di attività sportive e motorie anche oltre l'orario scolastico.

In particolare il progetto si propone di recuperare i valori delle attività sportive, favorire la possibilità dello star bene a scuola, consolidare il carattere, la socialità e il senso di appartenenza al gruppo, approfondire la conoscenza di alcune discipline sportive legate anche al territorio, favorire l'acquisizione e il potenziamento di abitudini che favoriscano una vita sana, stimolare la scoperta e l'orientamento delle attitudini personali che possono tradursi in capacità trasferibili in altri campi (lavorativo e del tempo libero).

Il progetto **Family Run** ne è parte integrante e prevede l'avvicinamento all'atletica leggera attraverso una gara podistica che si svolge solitamente nel mese di ottobre ed è collegata alla manifestazione sportiva Venice Marathon.

Il progetto **l'Aula sul Mare** si propone di offrire agli studenti un'esperienza di vita capace di arricchire e sviluppare il bagaglio culturale, emozionale e relazionale di ciascuno dei partecipanti attraverso la vita di bordo e l'apprendimento dell'arte della marineria. Il progetto prevede anche 10 ore di formazione e 30 di pratica per l'Alternanza Scuola-Lavoro.

Star bene nella natura: la montagna è un progetto d'Istituto dal 2011, pensato per far conoscere agli alunni alcuni aspetti della nostra Regione, in particolare i luoghi di montagna (paesaggio, strutture ricettive, musei, mostre, ecc) anche attraverso delle esperienze ludico-sportive. Inoltre da sempre il progetto si intreccia con "**Invito alla scrittura**", dando agli alunni la possibilità di partecipare al concorso letterario di fine anno scolastico, nella sezione dedicata a tematiche sulla montagna, con testi elaborati da loro in prosa o in versi.

4.8- Cittadinanza attiva (comma 7 lettere d, e, L. 107/15)

All'educazione al volontariato e alla solidarietà è finalizzato il **Progetto Con-tatto**, che mira alla sensibilizzazione e al coinvolgimento degli studenti in esperienze concrete in cui operano le associazioni di volontariato.

All'interno dei progetti di sostegno agli studenti di cittadinanza straniera sono previsti due specifici laboratori attivati nella modalità **peer to peer** nei quali studenti volontari delle classe terze e quarte, debitamente formati, fanno da tutor agli studenti stranieri del biennio dell'Istituto o agli alunni delle scuole medie del Centro storico veneziano che necessitano di acquisire un metodo di studio autonomo e di sviluppare le competenze nell'Italiano dello studio.

Dal 2001 su proposta dei rappresentanti degli studenti in Consiglio d' Istituto e in collaborazione con l'Associazione Volontari per il Servizio Internazionale si realizza una raccolta fondi, attraverso **la Lotteria di Pasqua**, per finanziare **adozioni a distanza** e sostenere economicamente nello studio ragazzi dei Paesi del Sud del mondo.

Il progetto **L'Io e l'Infinito** ha come obiettivo l'approfondimento di alcune tematiche riguardanti il senso religioso della persona (esigenza di significato, di felicità, di verità, di bene, di bellezza, di giustizia, di amore, del per sempre) e quelle valenze simboliche che emergono da racconti, storie e testi che hanno segnato le narrative, la musica e la cinematografia mondiale mediante una serie di incontri pomeridiani con gli studenti a cadenza settimanale.

Obiettivo del **Progetto Educazione alla legalità** è sensibilizzare gli studenti ai principi di legalità, convivenza, rispetto degli altri, rispetto delle norme e divulgare principi centrati sull'agire legale.

Sono promossi incontri con rappresentanti delle Forze dell'Ordine con i quali approfondire tematiche quali il bullismo e il cyber bullismo, l'utilizzo di sostanze alteranti, la contraffazione.

In particolare, si punterà a fornire agli studenti strumenti di conoscenza del territorio in cui vivono e delle sue problematiche e sarà analizzato il fenomeno del reato ambientale attraverso la partecipazione agli itinerari di educazione ambientale che saranno eventualmente proposti dal Comune di Venezia.

Il progetto **Le Giovani Sentinelle della Legalità** è un progetto in collaborazione con la Fondazione Antonino Caponnetto con l'obiettivo di far sentire gli studenti partecipanti membri consapevoli e attivi della propria comunità, responsabili dei beni comuni e difensori del territorio sociale e urbano in cui vivono attraverso incontri con soggetti istituzionali cui esporranno quanto appreso attraverso la realizzazione di un power-point.

Il progetto **Quotidiano in classe** prevede la lettura di tre quotidiani, rispettivamente Corriere della Sera, Sole 24 ore, Il Giorno, nelle classi quinte. I giornali sono inviati da un'organizzazione legata alla Confindustria. Attualmente è considerevole il numero delle quinte coinvolte. Lo scopo è la diffusione ed abitudine a leggere il giornale nonché una occasione per riflettere e discutere di tematiche d'attualità.

Nell'ambito del Progetto nazionale dell'Associazione Soroptimist denominato "**Una stanza tutta per sè**", è stata allestita, presso il Comando Provinciale dei Carabinieri a San Zaccaria, un'aula di ascolto per donne vittime di violenza. Il Progetto è rivolto alle studentesse e agli studenti per affrontare con consapevolezza il tema della violenza sulle donne, dare indicazioni

della presenza di istituzioni nel territorio a cui rivolgersi per se stessi o per terzi ed ancor più per agire sulla prevenzione di derive in comportamenti aggressivi, violenti e criminali.

4.9- Potenziamento delle competenze disciplinari e interdisciplinari (comma 7 lettera p, L.107/15)

Invito alla scrittura

Il progetto si rivolge a tutti gli studenti dell'Istituto che intendono approfondire e potenziare le proprie capacità espressive partecipando a laboratori di scrittura e a incontri con l'autore. L'esperienza si concluderà con un concorso di scrittura, aperto a tutti gli alunni.

Editoria di classe: Giornalino d'Istituto - Algarottino

Il progetto è mirato alla realizzazione del giornale dell'Istituto e può essere un importante momento didattico e formativo: motivare e stimolare gli studenti alla scrittura, far loro sperimentare l'importanza delle dinamiche relazionali e di cooperazione che sottendono alla buona riuscita del lavoro.

Progetto Time-travel

Prevede un momento di *full immersion* in un periodo storico preciso. Insegna a capire che le persone possono ragionare in un modo diverso e che il passato, anche il nostro, è un paese straniero che bisogna capire. La finalità è quella di sviluppare un pensiero critico sulle scelte culturali, politiche, di costume ed economiche del periodo preso in esame.

Progetto IMUN

Per le classi terze dell'indirizzo RIM si propone il progetto IMUN. Il progetto avrà valenza di alternanza scuola lavoro e viene rivolto solo ad alunni selezionati sulla base dell'interesse e della motivazione. Organizzato da United Network, consiste in una simulazione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nella quale gli studenti si cimentano ed approfondiscono i temi oggetto dell'agenda politica internazionale. Il progetto sarà suddiviso in 4 moduli durante i quali gli studenti parteciperanno ad una giornata di formazione presso una sede di Venezia e alterneranno momenti di didattica frontale con il lavoro in una piattaforma online. Coadiuvati dai tutor, porteranno a termine la simulazione tenendo discorsi, preparando bozze di risoluzione e adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite.

Progetto Associazione ex Allievi e Insegnanti dell'Istituto Tecnico Commerciale Paolo Sarpi

L'Associazione ex allievi Sarpi si è costituita formalmente il 28 gennaio del 2012 e dall'a.s. 2012-13 ha avviato una serie di attività in collaborazione con l'Istituto a supporto degli studenti del Paolo Sarpi.

Il progetto "*Le eccellenze del Sarpi*", che prevede l'attribuzione di borse di studio agli studenti più meritevoli sulla base di una valutazione congiunta tra membri dell'Associazione e docenti dell'Istituto, è sicuramente l'evento più noto della collaborazione tra l'Istituto e l'Associazione. Il progetto è arrivato nel 2017-18 alla sesta edizione.

Nel corso degli anni non sono mancate altre iniziative, come le conferenze rivolte agli studenti delle ultime classi, tenute da membri dell'Associazione professionalmente qualificati che, in alcune occasioni, sono state estese anche agli studenti dell'Algarotti.

L'Associazione mette a disposizione, come sempre in questi anni:

- le risorse economiche per le borse di studio la cui entità va definita anno per anno, in quanto finanziate con le quote associative ma che indicativamente sono di € 250/300 per ogni alunno premiato;
- la disponibilità dei propri iscritti a condurre gratuitamente incontri con gli studenti su temi propri delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi, mettendo a disposizione la propria qualificata esperienza professionale;
- la disponibilità dei propri iscritti a partecipare ad incontri di orientamento;
- la disponibilità a collaborare per iniziative congiunte, anche di ASL che mirino al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

L'Istituto programma anche numerose uscite in orario scolastico e visite d'istruzione di una giornata per promuovere la conoscenza del territorio veneziano e regionale: le mete sono i musei e i monumenti di cui è ricca la città, le aree di interesse paesaggistico e naturalistico, le città d'arte; partecipa anche a molteplici iniziative promosse da Enti pubblici come, per esempio, gli "Itinerari educativi" del Comune di Venezia e alle offerte culturali provenienti dal territorio: teatro, cinema, eventi quali le Biennali d'Arte e di Architettura.

5. INDICAZIONI PER IL PIANO DI MIGLIORAMENTO 2019-2022

5.1 Il Piano di Miglioramento 2016-2019

Il Piano di Miglioramento prende l'avvio dai traguardi e dalle priorità definiti dal PdM 2016-2019, dalle pratiche didattiche e formative attivate dall'Istituto, dai risultati raggiunti nel triennio.

Il Rapporto di Autovalutazione aveva evidenziato un quadro generale positivo riguardo agli esiti scolastici degli studenti dell'Istituto, sia in confronto con gli Istituti Tecnici regionali che ancor più con quelli nazionali, valutabili dagli indicatori messi a disposizione dall'Invalsi.

Nell'individuazione delle priorità di miglioramento si era quindi fatto riferimento ai monitoraggi che la scuola svolge da alcuni anni sui risultati interni degli scrutini, dai quali erano emersi in particolare due punti critici:

- la forte concentrazione d'insufficienze in alcune discipline nel biennio e la loro notevole varianza tra sezioni
- gli esiti negativi significativamente più elevati della media d'Istituto conseguiti dagli studenti di cittadinanza non italiana.

Strettamente correlato al primo obiettivo, l'Istituto si era posto come traguardo il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali di Matematica, riducendo il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 (i più bassi).

Nel triennio di vigenza del RAV l'Istituto ha mantenuto invariate le priorità del PdM, modificando però parzialmente i traguardi da raggiungere sulla base del monitoraggio dei risultati scolastici e della valutazione delle prove INVALSI.

Priorità e traguardi del Piano di Miglioramento

Priorità 1.1 - Ridurre la forte differenziazione nei risultati di Matematica nel biennio e la loro varianza per sezione e indirizzo

Descrizione del traguardo: consolidare i miglioramenti registrati negli scrutini precedenti e mantenere il differenziale positivo rispetto alle scuole superiori regionali e nazionali

Priorità 1.2 – Migliorare i risultati di matematica nelle prove Invalsi e ridurre il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e la varianza tra classi

Descrizione del traguardo: recuperare punteggio rispetto agli istituti con background simile (nel 2016 prossimo allo zero)

Priorità 2 - Ridurre il numero di ritiri, trasferimenti, non ammissioni alla classe successiva degli studenti stranieri.

Descrizione del traguardo: riportare sotto il 10% il differenziale nelle ammissioni alla classe successiva rispetto agli studenti italiani, in particolare nelle classi del biennio

Il monitoraggio del Piano di Miglioramento: alcune prime conclusioni

Al termine del triennio di vigenza del Piano di Miglioramento, si possono trarre alcune prime conclusioni relative ai risultati raggiunti rispetto ai traguardi programmati:

- per quanto riguarda Matematica, un primo elemento positivo sono gli "obiettivi di processo". Il coordinamento disciplinare ha sperimentato modalità di programmazione, sperimentazione didattica e di valutazione che rappresentano un importante patrimonio per l'Istituto.

In generale, almeno per quanto riguarda i risultati interni, l'obiettivo di migliorare e consolidare i risultati registrati negli scrutini precedenti appare raggiunto: il numero di insufficienze nella materia è in calo e anche il confronto con i risultati registrati a livello regionale e nazionale e per lo stesso indirizzo di studio a.s. 2016-17 conferma il quadro positivo dell'Istituto. Un ulteriore passo in avanti è stato compiuto nell'a.s. 2017-18: nelle classi prime le insufficienze nella materia si sono ulteriormente ridotte, scendendo al 10% dei voti attribuiti (erano al 20% nell'a.s. 2014-15). Stazionaria invece la situazione nelle classi seconde, dove le insufficienze si mantengono negli anni tra l'11% e il 12%.

Resta ancora elevata la variabilità tra sezioni.

Sono invece sensibilmente peggiorati nel 2018 i risultati conseguiti dagli studenti nelle prove Invalsi di Matematica, significativamente inferiori alla media degli Istituti tecnici con background simile (- 6,3). Circa il 45% degli studenti dell'Istituto si colloca nel livello 1 (11,8% contro il 4,1% del Veneto) e nel livello 2 (33,9% contro il 17,1%). Molto bassi i risultati eccellenti (5%, 21% in Veneto).

Così come evidenziato per i risultati interni, anche nelle prove Invalsi la variabilità per sezione è notevole (si veda la sezione 2.1 dell'Allegato statistico).

- Per quanto riguarda gli studenti di cittadinanza estera, va segnalato nel triennio un aumento delle non ammissioni allo scrutinio, per ritiro e trasferimento o per eccessivo numero di assenze: Questo dato va tarato sul basso numero di casi (13 nell'a.s. 2017-18), che con lievi aumenti enfatizzano oltre misura il fenomeno. Caratteristiche comuni agli studenti non scrutinati sono l'iscrizione al primo biennio, il ritardo già cumulato negli studi, le ripetenze anche multiple.

Tra gli studenti ammessi alla classe successiva, nell'a.s. 2016-17 si è avuto un lieve miglioramento nei risultati degli studenti di cittadinanza estera che ha consentito comunque di raggiungere l'obiettivo generale di ridurre entro il 10% il differenziale di ammissione alla classe successiva (o all'Esame di Stato) rispetto agli studenti di cittadinanza italiana, indicato nell'aggiornamento al Piano di Miglioramento. Nell'a.s. 2018-19 questo traguardo è stato riconfermato: in particolare nelle classi prime, la forbice di ammissione tra studenti stranieri e italiani si è ristretta fino al 12%, dal 18.5% dell'anno precedente. Confrontando i risultati degli studenti di cittadinanza estera con quelli rilevati dal MIUR a livello nazionale e regionale nell'a.s. 2016-17 (anche se le informazioni sono poche e molto aggregate) si è potuto verificare che la quota di ammessi alla classe successiva sono migliori di quelli conseguiti dagli studenti delle scuole superiori italiane e venete.

Permangono comunque, soprattutto nelle classi del biennio, percentuali di non ammissione elevate e ancora distanti da quelle fatte registrare dagli studenti di cittadinanza italiana (si veda la sezione 2.2 dell'Allegato statistico).

Certo, in questo caso giocano molti fattori legati non solo alle competenze linguistiche, ma anche a situazioni socio economiche e culturali delle famiglie di provenienza. Non è per caso che uno dei punti critici evidenziati dalla Commissione Intercultura sia l'assenza di relazioni tra la scuola e le famiglie di provenienza degli studenti.

5.2 Indicazioni per il Piano di miglioramento 2019-2022: priorità, traguardi, obiettivi di processo

Premessa

I dati messi a disposizione dall'Invalsi in occasione della prima stesura del Rapporto di Autovalutazione hanno evidenziato che l'Istituto si caratterizza per l'alta percentuale di studenti ammessi alla classe successiva, di molto superiore - per tutti gli anni di corso - alle medie provinciali, regionali e nazionali; di converso, e per tutte le classi, i dati dei sospesi sono inferiori. Questi positivi risultati sono confermati dagli esiti dell'Esame di Stato: i diplomati hanno conseguito il punteggio minimo d'Esame solo in numero limitato e in percentuale molto inferiori agli ambiti territoriali di riferimento.

Questa positiva situazione è stata confermata negli anni successivi dai monitoraggi dei risultati scolastici degli studenti, condotti elaborando le informazioni della piattaforma *Classe viva* e confrontandoli con quelli regionali e nazionali prodotti dal MIUR (anche se le informazioni sono poche e molto aggregate; si veda la sezione 1 dell'Allegato statistico).

Continuano a permanere come punti di debolezza le insufficienze in alcune discipline nel biennio e le non ammissioni alla classe successiva degli studenti di cittadinanza estera, risultati comunque in miglioramento grazie a anche agli interventi messi in atto dall'Istituto e significativamente migliori rispetto ai (pochi) dati pubblicati dal MIUR per i livelli territoriali regionale e nazionale e per gli istituti di uguale indirizzo.

Sono invece peggiorati nel corso del triennio gli esiti conseguiti dagli studenti nelle prove standardizzate di Matematica organizzate dall'Invalsi: nell'ultimo anno le classi seconde dell'Algarotti hanno ottenuto un punteggio complessivo inferiore a quello delle classi con background simile, con una forte concentrazione nei livelli più bassi di punteggio.

Priorità e traguardi

Le indicazioni per la definizione del Piano di Miglioramento 2019-2022 fanno proprie le priorità individuate nel precedente, ridefinendo i traguardi in base ai risultati raggiunti nel triennio e adeguando gli interventi e gli obiettivi di processo.

1. Risultati scolastici

Priorità

1.1 Ridurre la forte differenziazione nei risultati di Matematica nel biennio e la loro varianza per sezione e indirizzo

Traguardi

- *Mantenere i buoni risultati ottenuti nelle classi prime, ridurre le insufficienze nelle classi seconde fino al 10%*
- *Mantenere il posizionamento rispetto ai livelli nazionale e regionale*

1.2 Ridurre il numero di ritiri, trasferimenti, non ammissioni alla classe successiva degli studenti stranieri

Traguardi

- *Dimezzare i casi di ritiro e abbandono; ridurre al 10% le non ammissioni nelle classi prime e seconde*
- *Mantenere il posizionamento rispetto ai livelli nazionale e regionale*

2. Risultati delle prove standardizzate nazionali

Priorità

2.1 Migliorare i risultati di Matematica e ridurre il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2

Traguardi

- Riportare i risultati alla media degli istituti tecnici con background simile, riducendo il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2

5.3 Gli obiettivi di processo

Per raggiungere le priorità e i traguardi indicati nel PDM, sono da riconfermare e potenziare i seguenti obiettivi di processo:

- elaborare prove condivise per classi parallele, con lo scopo di rendere più omogenei gli obiettivi di apprendimento e i criteri di valutazione, riducendo anche in questo modo l'eccessivo numero d'insufficienze che si registrano in alcune materie, sezioni e indirizzi dell'istituto
- operare per gruppi di livello all'interno della classe e organizzare sportelli di sostegno allo studio – anche potenziando e rendendo continuativo il progetto di peer tutoring - con l'obiettivo di recuperare le carenze d'apprendimento prima che si traducano in risultati negativi, innovando nel contempo l'azione didattica; questo vale in particolare per gli studenti di cittadinanza non italiana
- attivare gruppi di lavoro che sappiano produrre pratiche didattiche innovative, materiali e strumenti utili per il raggiungimento degli obiettivi prefissati

In particolare, per Matematica:

- la programmazione comune, definendo gli argomenti da affrontare all'interno dei singoli moduli e i possibili approfondimenti
- i test d'ingresso e la successiva programmazione iniziale nelle classi prime
- la preparazione alle prove Invalsi, con la predisposizione di schede per gli alunni ed esercitazioni on line
- l'attivazione di sportelli di sostegno allo studio

Per gli studenti di cittadinanza estera:

- il raccordo con le scuole medie di provenienza, in modo da recuperare informazioni sullo studente, propedeutiche all'attivazione di strumenti di intervento specifici
- un maggiore coinvolgimento delle famiglie, anche attraverso la sottoscrizione al momento dell'iscrizione di un patto formativo che impegni gli studenti a seguire le attività predisposti dall'Istituto
- test di ingresso, organizzazione di corsi di Italiano L2 per lo studio nel corso del trimestre, predisposizione di Percorsi didattici personalizzati quando necessari e/o di percorsi di mediazione linguistica-culturale con personale esterno alla scuola.
- un rapporto costante ed efficace tra docenti di classe e docenti della Commissione Intercultura

In appendice 3) “Allegato statistico del PDM 2016-2019”

6. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si articola in una serie di azioni e progetti che traducono in iniziative concrete e operative gli orientamenti e le linee educative dell'Istituto. Per la loro realizzazione il Collegio docenti si organizza in commissioni e gruppi di lavoro e nomina annualmente dei docenti con compiti di coordinamento e gestione che collaborano con il Dirigente Scolastico per raggiungere gli obiettivi posti dal PTOF.

6.1 Organizzazione interna

Funzioni strumentali

Area 1. Gestione del Piano dell'Offerta Formativa

Area 2. Sostegno al lavoro dei docenti

- Coordinamento dell'utilizzo delle tecnologie informatiche
- Innovazione nell'ambito delle lingue straniere

Area 3. Interventi e servizi per gli studenti

- Orientamento in entrata e in uscita
- Integrazione degli alunni stranieri

Area 4. Coordinamento dei progetti formativi, d'intesa con Enti e Istituzioni esterni alla scuola e alternanza scuola-lavoro

Referenti di area

- Referente per il riorientamento
- Referente viaggi e visite d'istruzione
- Referente prove INVALSI e Ocse-Pisa
- Referente BES (Disturbi specifici dell'apprendimento/H/Bisogni educativi speciali)
- Referente per le politiche giovanili
- Referenti per il Corso per adulti

Coordinamento

- Coordinatori di classe e tutor classi prime
- Tutor di classe per Alternanza Scuola - Lavoro (classi del triennio)

Responsabili di plesso - Sedi distaccate "Santa Giustina" e "Palazzo Testa"

Commissioni e gruppi di lavoro

6.2 Comitato tecnico scientifico

Dall'anno scolastico 2011-2012 è stato istituito - come previsto dalla legge di riordino degli Istituti Tecnici - il Comitato Tecnico Scientifico, con il compito di esercitare una funzione consultiva e propositiva generale riguardo all'attività di programmazione e innovazione didattica dell'Istituto per l'organizzazione delle aree d'indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità.

Il Comitato svolge anche funzioni di sostegno e promozione per le molteplici attività organizzate dalla scuola (stage, alternanza scuola-lavoro, progetti di orientamento, fabbisogni professionali del territorio, reperimento fondi, contributi per i laboratori)

Il CTS - di durata biennale - è composto dal Dirigente scolastico, da sei docenti rappresentanti degli indirizzi presenti nell'Istituto (Turismo e AFM) e da docenti rappresentanti il settore linguistico, giuridico-turistico- aziendale, l'alternanza scuola lavoro e l'orientamento; da sei membri esterni, rappresentanti le associazioni imprenditoriali, gli ordini professionali di riferimento, le associazioni di categoria del settore turistico, la ricerca universitaria, gli Enti che operano nel settore turistico.

6.3 Accordi di rete

Gli accordi di rete hanno il fine di agevolare lo scambio di esperienze e il coordinamento delle iniziative tra Istituzioni scolastiche su tematiche comuni di particolare rilevanza.

- RE.NA.TUR, Rete Nazionale tra gli Istituti Tecnici per il Turismo

Tra le finalità della rete "la cooperazione tra le istituzioni scolastiche e le loro reti (...) al fine di sviluppare e consolidare

l'autonomia in modo solidale, di promuovere scambi e sinergie sul piano formativo, organizzativo e amministrativo per il raggiungimento, da parte di tutte le istituzioni e di ciascuna, delle rispettive finalità istituzionali e per il potenziamento delle risorse strutturali, professionali e finanziarie”.

- Rete nazionale “Istituzioni scolastiche Italia-Russia” R.I.T.A.

Gli istituti partecipanti “si impegnano a collaborare in progetti internazionali che abbiano l'obiettivo di approfondire le relazioni culturali, linguistiche e professionali tra l'Italia e la Federazione Russa (...) con l'obiettivo primario di favorire un modello di formazione interculturale (...)” In particolare si impegnano a realizzare: scambi di studenti e docenti; esperienze di stage professionali; corsi di lingua russa, favorendone anche l'insegnamento curricolare; corsi ed esami per l'ottenimento della certificazione linguistica internazionale di lingua russa, formazione per docenti e Dirigenti della Rete.

L'IIS Algarotti è tra le cinque scuole capofila della rete.

- Rete per l'Intercultura del Centro Storico di Venezia

La rete si è formata nel 2004 “allo scopo di realizzare un progetto integrato per l'attuazione di iniziative e interventi atti a dare risposte educative alle problematiche connesse al fenomeno dell'immigrazione”

In questi anni di attività la Rete ha coordinato le attività di apprendimento e potenziamento della lingua italiana per la comunicazione e per lo studio rivolte ad alunni di recente immigrazione; ha messo in atto programmi di formazione e aggiornamento dei docenti e ha curato l'implementazione del sito web che raccoglie documenti, materiali e strumenti didattici utili per l'apprendimento dell'Italiano come Lingua 2 e per iniziative di carattere interculturale attuate dalle scuole del territorio. L'I.I.S. Algarotti è capofila di rete.

- Rete tra le scuole del distretto 36 Venezia in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e formazione del personale scolastico

L'Istituto si avvale della rete per favorire la formazione interna e promuovere “una cultura della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, per valorizzarne i contenuti e per sollecitare il coinvolgimento e la convinta partecipazione di tutte le componenti scolastiche in un processo di crescita collettiva con l'obiettivo della sicurezza sostanziale della scuola.”

- Rete Regionale degli Istituti Tecnici per il Turismo, Rete Impresa Formativa Simulata (IFS) tra scuola e impresa nel territorio

L'Istituto collabora come Partner in queste Reti, costituite per la realizzazione di progetti innovativi di Alternanza Scuola Lavoro (ASL) e ASL in IFS e finalizzate all'attivazione di accordi per la costituzione di CTS di filiera, alla stesura di sintesi delle proposte per le figure professionali relative all'ordinamento dell'indirizzo “TURISMO”, alla definizione delle modalità di verifica, validazione e valutazione dei livelli raggiunti in relazione ai risultati di apprendimento nei percorsi di A.S.L.

- Rete d'ambito

Come previsto nelle “linee guida” emanate in attuazione della L.107/2015, “le reti sono forme di aggregazioni di istituzioni scolastiche attorno ad un progetto condiviso. Con l'accordo di rete di ambito e con l'accordo di rete di scopo, le scuole potranno “...esercitare in comune una o più attività, rientranti nei rispettivi Piani dell'Offerta Formativa, allo scopo di accrescere la reciproca competenza innovativa scolastica”.

In particolare, le **reti d'ambito** riuniscono stabilmente tutte le scuole statali dell'ambito territoriale individuato dall'USR. L'Istituto è inserito nella rete d'ambito n.17, comprendente le scuole di primo e di secondo grado ubicate nel Centro storico di Venezia e nella zona di Mestre centro.

Le **reti di scopo** si costituiscono spontaneamente tra le scuole, anche oltre l'ambito di appartenenza, per il perseguimento di precisi scopi che trovano riscontro nelle priorità individuate per il territorio dell'ambito o in più specifiche esigenze locali e/o nazionali.

- Rete V.E.R.S.O.

L'Istituto aderisce ad una rete finalizzata all'orientamento progressivo tra scuole del 1° e 2° grado, Istituti Superiori, Università, Enti ed imprese territoriali di settore; capofila di rete è l'ITS “MARCO POLO” per la Logistica ed il Turismo. Per ogni istituto scolastico sono previste attività ed esperienze specifiche di orientamento.

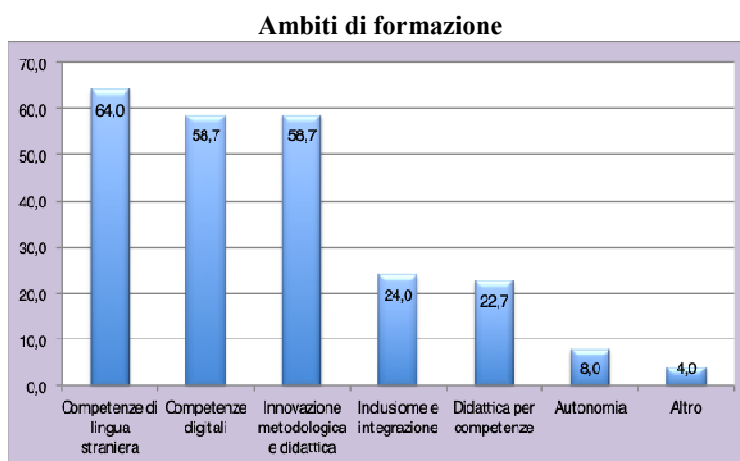
L'Istituto è socio partecipante dell'Istituto Tecnico Superiore (ITS) TURISMO, attivo presso l'Istituto “Cornaro” di Jesolo, e fa parte, tramite il DS, del Comitato Tecnico Scientifico dello stesso.

7. PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE PER I DOCENTI

Il piano triennale di formazione dei docenti è redatto in coerenza con le indicazioni contenute nella Legge 107/15 comma 124 e nel Piano Nazionale della Formazione emanato dal MIUR, che prevedono i seguenti ambiti di formazione:

- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione
- Scuola e Lavoro
- Didattica e metodologia delle singole discipline
- Aggiornamento disciplinare su indicazione dei dipartimenti e dei coordinamenti per materia.

L'Istituto ha condotto un'indagine tra i docenti per far emergere la domanda di formazione, in coerenza con la normativa nazionale e con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa riportati sinteticamente nel seguente grafico:



I risultati di questa indagine sono stati presentati al Collegio dei docenti che li ha fatti propri con apposita delibera (allegato 8.2) indicando gli ambiti di formazione prioritari, coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nelle modalità di formazione e auto-formazione, anche in Rete:

- competenze metodologiche e didattiche in lingua straniera; acquisizione di competenze linguistiche finalizzate al conseguimento delle certificazioni e all'insegnamento secondo la metodologia CLIL
- competenze digitali, con particolare riferimento all'utilizzo delle potenzialità didattiche del registro elettronico e della LIM
- didattica e metodologia delle singole discipline; formazione e auto-formazione su indicazione dei Dipartimenti e dei Coordinamenti di materia
- inclusione, interventi didattici a favore di studenti con BES, predisposizione di PEP e PDP, sistemi di valutazione
- didattica per competenze e innovazione metodologica, in particolare strumenti per l'osservazione, documentazione e valutazione per competenze

Per il personale amministrativo e ATA:

- formazione/auto-formazione specifica per il profilo di appartenenza secondo le funzioni svolte negli uffici e i compiti assegnati
- piano nazionale di formazione ATA, finanziato con fondi MIUR e formazione digitale per il nucleo individuato
- formazione per la gestione di segreteria digitale e del registro elettronico

Il piano triennale è integrato dai corsi di formazione in atto, già comunicati o da comunicare; include inoltre anche la formazione riguardante la sicurezza e prevenzione secondo D.Lgs. 81/2008, estesa agli studenti in previsione di esperienze di stage.

L'Istituto favorisce la collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati per l'organizzazione di corsi di formazione e con le reti di scuole che potranno costituirsi in relazione a specifici ambiti di aggiornamento e formazione.

In allegato 4) gli esiti del Questionario sui bisogni di formazione dei docenti – A.s. 2016-2017

8. FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali va tenuto presente che:

- la dotazione dei laboratori richiede un adeguamento di attrezzature e di software applicativo, da prevedere programmando le risorse opportune
- si rende necessario completare la dotazione di Lim nelle aule delle sedi, strumenti richiesti dai docenti e pienamente utilizzati nella didattica, ove presenti
- la sede di S. Giustina, in particolare, richiede il rifacimento del laboratorio linguistico, obsoleto
- si è proceduto all'acquisto di *dispositivi mobili per l'apprendimento* che saranno resi disponibili a tutte le classi e fruibili anche dai docenti per la loro formazione.

Le tre sedi dell'Istituto non dispongono di spazi attrezzati a palestre per le attività di scienze motorie, situazione comune agli istituti scolastici del Centro Storico di Venezia. Tale mancanza può essere risolta solo con interventi diretti da parte dell'Ente territoriale di competenza, Città metropolitana, o attivando apposite convenzioni con corsi di attività gestiti dalle strutture e centri sportivi vicini.

La situazione edilizia delle sedi, edifici di carattere storico-monumentale, limita la ricettività delle singole aule secondo gli standard ed è causa di un parziale accoglimento delle bisogno formativo espresso dal territorio; tale situazione è nota agli Uffici Scolastici Territoriali e all'Ente Locale di competenza che potrebbe avviare un iter valutativo dello stato patrimoniale disponibile in Centro Storico.

9. FABBISOGNO DI POSTI DI POTENZIAMENTO TRIENNIO 2019-2022

Per ciò che concerne i posti per il **potenziamento dell'offerta formativa** il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, tenuto conto delle tre sedi scolastiche e degli Istituti annessi - ITC Sarpi e ITT Algarotti. Relativamente al triennio 2016/19 l'USR aveva autorizzato 10 unità, tuttavia, considerando che nel prossimo triennio saranno presenti diversi studenti con certificazione di disabilità, valutate non sufficienti le ore assegnate (nessuna gravità riconosciuta, seppur certificata ed applicazione del rapporto docente/studente 1 : 4, a cui corrispondono 4,5 ore settimanali per alunno), si ritiene opportuno richiedere **n. 12 unità**, integrando anche la figura di un docente di Sostegno. La richiesta avanzata di organico di potenziamento per il triennio 2019/22, risulta essere:

1. **POTENZIAMENTO LINGUISTICO** attività di potenziamento **competenze Linguistiche** (Certificazione linguistica, Lettorato) -classi di concorso: LINGUA E CIV.STRANIERA TEDESCA A-24; CONVERSAZIONE LINGUA STRANIERA B02: Tedesco-Inglese, Spagnolo)
n. 4 docenti
2. **POTENZIAMENTO SCIENTIFICO** potenziamento delle **competenze logico-matematiche, tecniche, scientifiche ed informatiche** - classi di concorso: A-27 Matematica e Fisica
n. 1 docente
3. **AMBITO UMANISTICO** sostituzione del docente in esonero, primo **collaboratore** del Dirigente Scolastico: classe A-12
n. 1 docente per sostituzione docente vicario
4. **POTENZIAMENTO/INSEGNAMENTO DISCIPLINARE E LABORATORIALE** : attività didattica corsi diurni e/o serali, organizzazione **attività di ASL, relazione con il territorio**, Enti, Istituzioni ed aziende, avvio di convenzioni, formazione degli studenti; **recupero/sostegno** attraverso l'attivazione di sportelli disciplinari in Ambito di Diritto ed Economia e di Economia Aziendale CLASSI: Classi di Concorso A-45, A-46
n. 1 docente A-45 -
n. 2 docenti A-46 (n. 1 per la Sede SARPI)
5. **POTENZIAMENTO ARTISTICO** potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte mediante il coinvolgimento di musei, di istituti pubblici e privati, finalizzati a percorsi didattici, extracurricolari, pluridisciplinari, supporto ASL, Biblioteca scolastica, progetti per l'inclusione organizzazione **attività di ASL, relazione con il territorio**, Enti, Istituzioni ed aziende, avvio di convenzioni, formazione degli studenti; supporto disciplinare , coordinamento di attività di peer education. Classi di Concorso A-54 Storia dell'Arte; A-17 Disegno e Storia dell'Arte
n. 2 docenti
6. **SOSTEGNO E RECUPERO** potenziamento delle attività di sostegno e recupero per integrare interventi non adeguatamente garantiti dall'organico di sostegno assegnato; monitoraggio degli esiti scolastici ed analisi dei bisogni formativi degli studenti; comparazione e riscontro con le valutazioni esterne; supporto alle attività di ASL per studenti BES
n. 1 docente (classe di concorso D01-D02-D03 o di classe di concorso disciplina dell'indirizzo di studio Settore Economico)

Comparazione tra richieste avanzate, assegnazioni nel triennio 2015/2018

CL CONCORSO	RICHIESTE triennio 2019-2022	ASSEGNATE 2018-2019
A-24 Tedesco	X	X
B02 Lettorato Tedesco	X	X

CL CONCORSO	RICHIESTE triennio 2019-2022	ASSEGNATE 2018-2019
B02 Lettorato Inglese	X	X
B02 Lettorato Spagnolo	X	
A-27 Matematica e Fisica	X	X (Scienze)
A012 Mat.Letterarie	X	X
A054 St. Arte	X	X
A017 Dis. e St. Arte	X	X
A045 Diritto ed Econom.	X	X
A046 Economia aziendale	XX	XX
Sostegno	X	
TOTALI	12	10

